ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 28, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 63, L. 40, L. 23.50; Estero: L. 183, L. 96, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 ... Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un numero cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—; Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc.; L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 13 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5806

DOPO LA FORTE PAROLA DEL DUCE

La Nazione-Esercito

Viva risonanza internazionale
Forze armate e Gil potente blocco animato da altissima tensione ideale

Incontro fra il Re Imperatore e il Duce nella «Piana del Cavaliere»

ROMA, 12

Duce, che ieri mattina aveva ...ito allo schieramento delle ...pe nella Piana del Cavaliere ...aver seguito le esercitazioni, ...ra allo Stadio dei Marmi ha ...ziato i saggi militari della ...L. Quelle virtù guerriere che ...Duce aveva lodato nelle truppe ...ono mostrate ieri sera nei giovani ...Italiani del Littorio, in quei ...che sono apparsi ben altra ...che non saggi di ginnastica e ...ort. La disciplina — serive il ...le d'Italia — la resistenza e ...stramento di questi ragazzi ...ono risultato di un'educazione ..., bensì di quella nuova edu...ne fascista, che tempra gli ...ini sin dall'infanzia a una vi...dimentosa, a una quotidiana ...a per la difesa della grande d'Italia.

Continuità

...soldati di Vittorio Veneto a ...li che han conquistato l'Etio...e che ora sconfiggono gli eser...della barbarie rossa in Spagna, ...truppe che si preparano ad ...diversa guerra, terrestre, ae...e sul mare, a queste squadre «Gil» che nelle loro manovre ...no un alto grado di adde...ento, è una continuità ideale. ...verso dell'antico poeta «Et ...cursores vitae lampadam tra... acquista nuovo significato: ...una all'altra generazione gli ...del tempo fascista si tra...ono una stessa parola d'or... Tutta la Nazione è un eser... una sola volontà anima gli ...e i ragazzi, questi ragazzi «Gil» così fieri e risoluti, co...plinati, così pronti a rispon...alla chiamata del Duce. Scuo... altissima educazione civile e ...re che alleva alla Patria i ...italiani duri e invincibili co... vuole il Fascismo, la «Gil» ...velato ieri sera qual forza es... per l'avvenire imperiale d'I... Le virtù guerriere della no... razza si mostrano formidabili ...nei ragazzi: promessa e garan...di nuove sempre più grandi ...rie contro coloro che osassero ...dire al nostro popolo il cam... che il Duce ha segnato. ...cupandosi delle due manife...ni militari di ieri, la *Tribuna* ...

...preparazione è totalitaria: es...abbraccia e compendia tutte le ...ie del Paese: fa del popolo ...un esercito solo; suscita ...fascino di una disciplina con...e le più riposte e preziose. ...assegna a ciascuno una con...che dall'estrema vedetta di ...linea si propaga con perfe...capillare ad ogni compito del ...no, grave o modesto che sia. ...insomma realizza, in una pa...la Nazione militare secondo ...egno originale e possente pre...e fermamente attuato dal ...di Mussolini. «Gil» in questo panorama su...è il cardine fondamentale, ...ento primo di forza e di poe...espressione viva della conti... del Regime: la fucina so... delle anime schiette inte...ente fasciste nate e cresciute ...ma che noi risuscitammo nel...ita aspra e nel sacrificio, ma ...esse purificano di giorno in ...no alla luce e al canto di una ...vita.

L'oro e lo spirito

...quadro della preparazione, ...e, l'armata della giovinezza ...re sempre più un fattore for...bile nel quale le Potenze to...rie posseggono un non rag...gibile primato. Le Nazioni ca... d'oro, possono con relativa ...tà accumulare mezzi bellici ...enti e accrescere con impres...ante progressione i loro arma...ti; ma v'è un altro problema ...non si risolve a suon di sterline e di dollari, e che, oltre ogni moderno apparecchio, rimane al centro di ogni ordinamento militare: l'Uomo.

Se domani — facciamo un esempio pratico — alla Camera dei Comuni ove si assiste tanto spesso al fuoco tambureggiante delle interrogazioni insulse, si proponesse seriamente, come logica conseguenza del riarmo, la coscrizione, nessun Governo troverebbe la forza di sopravvivere, tanto decisa sarebbe l'ostilità del popolo britannico dinanzi all'invito a così elementare dovere. E allora che vale essere campioni di polo o di pugilato, che contano le famose squadre sportive di Oxford e di Cambridge se tutto ciò non può completarsi nel fine e nel compito supremo e cioè la difesa della potenza?

Ed è per questo che, se noi non ci illudiamo dinanzi alle drammatiche eventualità della situazione mondiale, certamente si illude chi crede ancora alla superiorità brutale della materia sullo spirito. Il modo di vita fascista ha sconvolto e ha battuto molti miti, oltre che disperso molti luoghi comuni. Ed ha dimostrato come le miniere più ricche e inesauribili siano nelle anime e nei cuori. Per tali motivi l'Italia mussoliniana guarda con commozione e con orgoglio ai suoi soldati di oggi e di domani — termina il giornale — chè essi, proiettati sulle vie dell'Impero di Roma, avranno in ogni tempo ragione di tutti gli ostacoli per le virtù che discendono in linea diretta da un nuovo ordine etico e sociale, che è nostra forza e nostro vanto.

Le impressioni francesi

PARIGI, 12

Le parole pronunciate dal Duce alla fine delle esercitazioni militari nell'Abruzzo vengono ampiamente riferite e commentate da quasi tutti i giornali i quali sottolineano che in un momento in cui la pace è minacciata è normale e logico che ogni Paese, preoccupato dei propri destini, vegli acciocchè la sua attrezzatura militare sia in ogni circostanza all'altezza delle necessità della difesa nazionale.

Si sottolinea che se l'Italia ha adottato la concezione della guerra rapida è perchè essendo ricca di uomini, deve essere in condizioni di ostacolare immediatamente i piani dei suoi nemici supposti, i quali, meno forniti di materiale umano, possono minacciare gli Stati totalitari di una guerra di posizione e di usura. Tale è il senso che questa stampa attribuisce alle parole pronunziate dal Capo del Governo italiano.

Si rileva inoltre che la recente conferenza che il Duce ha avuto col Ministro delle Finanze e coi capi di Stati Maggiori dell'Esercito e dell'Aviazione ha avuto per scopo di esaminare questioni che si riferiscono al rafforzamento dell'armamento qualitativo e quantitativo italiano per far fronte ai bisogni di una guerra eventuale.

I commenti jugoslavi

Pronti ad ogni eventualità

BELGRADO, 12

Tutti i giornali pongono in grande rilievo il discorso pronunciato dal Duce alle truppe dopo le grandi esercitazioni sperimentali svoltesi in Abruzzo. Il *Vreme* rileva che nei circoli politici jugoslavi le parole di Mussolini vengono considerate una conferma della volontà di mantenere la pace e in pari tempo, la conferma della necessità di tenersi pronti per ogni eventualità.

In tutta la stampa romena

BUCAREST, 12

La stampa romena tutta pone in grande rilievo lo svolgimento e i risultati delle esercitazioni militari italiane. Il quotidiano *Tinpul* dice fra l'altro che queste esercitazioni hanno dimostrato la grande efficienza difensiva e offensiva dell'Esercito italiano e mette in rilievo, come tutti i giornali, le parole pronunciate dal Duce al termine delle operazioni.

Grande rilievo nel Portogallo

LISBONA, 12

Tutta la stampa riproduce il testo del breve discorso pronunciato ieri dal Duce a chiusura delle manovre. Il massimo rilievo è dato dai giornali alla frase «Mentre in tante parti del mondo tuona il cannone farsi delle illusioni è follia, non prepararsi delitto». Tale frase è riprodotta in un titolo vistosissimo del *Diario de Manha*, titolo su tutta la pagina del giornale e ricorre pure in grandissimo rilievo nelle prime pagine di tutti gli altri quotidiani.

Il primato nella guerra di movimento

MONACO DI BAVIERA, 12

La conclusione delle esercitazioni in Abruzzo trova ampio rilievo in tutti i giornali che riportano vaste cronache e commenti sul perfetto svolgimento delle operazioni militari.

Il discorso del Duce alle truppe viene pubblicato integralmente, con particolare evidenza tipografica e nei vistosi titoli relativi si sottolinea che l'Italia non si fa illusioni ed è pronta a ogni evento.

Le *Münchener Neueste Nachrichten* rilevano che l'Esercito italiano ha raggiunto una organizzazione tale da assicurarsi il primato per la guerra di movimento, la più vantaggiosa per l'Italia. I giornali ammirano anche i risultati dati dall'impiego dei reparti della G.I.L., notando che i Giovani Fascisti hanno dimostrato una capacità militare straordinaria.

Il Duca di Pistoia fra le truppe al campo nella zona di Bolzano

BOLZANO, 12

S. A. R. il Duca di Pistoia, Comandante del Corpo d'Armata di Bolzano, ha visitato la fase saliente dei campi d'arma e Reggimenti dei reparti dipendenti. L'Augusto Principe, che è stato ovunque fatto segno a fervide manifestazioni da parte della popolazione, ha sostato al passo Rolle per assistere a una esercitazione a partiti contrapposti, effettuata dalla Divisione motorizzata «Trento». Ad Asiago, dove si sono svolte le manovre divisionali dei Reggimenti del Pasubio e della zona del Monte Baldo, dov'era dislocata la Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta», che è stata visitata dall'Augusto Principe mentre si svolgevano interessanti azioni a fuoco alla presenza dell'Ispettore delle truppe celeri con la partecipazione dei Reggimenti lancieri «Novara», «Savoia Cavalleria» 8.o Bersaglieri, 3.o Artiglieria celere e aliquote di carri armati.

Altre visite il Duca di Pistoia ha compiuto nelle zone di Ferlago e del Monte Bondone, dove manovrava il quarto Reggimento genio con il Battaglione allievi sottufficiali. Dopo avere assistito ai tiri del quarto artiglieria di C. A. a Forgaria e avere presenziato al raduno a Vipiteno delle truppe della Divisione «Brennero», a conclusione delle manovre stesse, quest'oggi il Principe Sabaudo si è recato a Val Senales, dove si trovano i reparti della Divisione alpina tridentina. Ad esercitazioni ultimate, prima di lasciare Val Senales, il Duca di Pistoia si è pure intrattenuto con il comandante di Gruppo del secondo artiglieria alpina, che ha diretto la magnifica ascensione effettuata nei giorni scorsi da una batteria sulla cima dell'Ortelio.

In ogni località toccata l'Augusto Principe ha anche visitato i campi della «Gil» e le Colonie estive, fatto segno amanifestazioni entusiastiche da parte delle giovani CC. NN., che hanno ripetutamente inneggiato a Casa Savoia e al Duce.

Attiva vigilanza sui prezzi e la qualità del pane

ROMA, 12

Nonostante la migliorata situazione verificatasi in materia di produzione e vendita delle farine e del pane, situazione dipendente dalle provvide norme emanate di recente dal Governo fascista, le autorità continuano a spiegare assidua vigilanza sugli esercenti, affinchè non abbiano a verificarsi elusioni alle norme predette e per reprimere eventualmente qualsiasi abuso. Risulta che tale azione ha portato, nella sola città di Roma, alla denunzia e alla condanna da parte dell'autorità giudiziaria di 38 fornai per contravvenzione al decreto 5 ottobre 1936, per aver venduto pane a prezzi superiori a quelli fissati dai listini.

Inoltre sono stati eseguiti controlli di campioni di pane prelevati in 51 forni delle varie zone periferiche e centrali di Roma, con esito soddisfacente nella maggior parte dei casi.

L'on. Scorza offre al Duce i suoi due ultimi volumi

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto l'on. Carlo Scorza che gli ha fatto omaggio dei suoi due volumi «Il segreto di Mussolini», «Fascismo Idea Imperiale».

LE FORZE AEREE DELL',,ASSE"

Hitler riceve oggi il Maresciallo Balbo

BERLINO, 12

S. E. Balbo ha visitato stamane alcuni stabilimenti e impianti aeronautici tra cui un importante centro sperimentale assistendo nel pomeriggio a nuove interessanti esercitazioni dell'ala aerea tedesca svoltesi in Pomerania. Egli assisteva colà a varie prove di grande interesse tecnico.

Nel pomeriggio aveva poi luogo la partita di caccia a cui il Maresciallo Göring aveva invitato l'ospite della Schorfheide. Esso diede occasione ai due Marescialli, di trascorrere nuovamente insieme alcune ore in cordiale intimità sportiva.

Domattina alle 10.30 il Maresciallo dell'Aria partirà in volo dall'aeroporto militare di Berlino per Berchtesgaden, dove verrà ricevuto dal Führer.

L'importanza della visita nelle considerazioni londinesi

LONDRA, 12

La visita del Maresciallo Balbo continua a suscitare grandissima curiosità nei circoli politici londinesi. Le notizie dei giornali francesi i quali dichiarano che questa visita pone le basi di una vera e propria alleanza sono largamente riprodotte nei giornali di questa sera. Il corrispondente berlinese del *Times* dice che questa visita rappresenta assai più che una estesa collaborazione tecnica e che può aver aperto una fase di consultazioni preparatorie contro il timore di un'aggressione da parte delle democrazie. Il fatto poi che il Maresciallo Balbo si rechi a visitare anche il Führer accresce l'impressione corrente che questo viaggio costituisca un altro anello importante che rinsalderà sempre più l'asse Roma-Berlino soprattutto in un momento nel quale questioni così vitali come quelle di Spagna e di Cecoslovacchia sembrano continuarsi senza la possibilità di una immediata soluzione.

Premi del Re e del Duce per l'avioraduno di Forlì

FORLI', 12

Per l'avioraduno che si svolgerà a Forlì nei giorni 3 e 4 settembre saranno in palio premi del Re Imperatore, del Duce e del Ministro della Cultura Popolare.

1000 turisti inglesi visitano Rodi

RODI, 12

E' giunto nel nostro porto il piroscafo «Strathedan» con a bordo mille turisti inglesi. Durante la visita compiuta nell'isola, essi si sono mostrati entusiasti ed ammirati delle opere grandiose che vi sono state compiute dal Regime, il quale ha saputo valorizzare tutte le bellezze artistiche e naturali.

D'Annunzio rievocato a Buenos Aires con la rappresentazione di "Il ferro,,

BUENOS AIRES, 12

Al Teatro Politeama è stato commemorato Gabriele d'Annunzio con la rappresentazione «Il Ferro». Il pubblico che affollava il teatro ha vivamente applaudito gli artisti italiani. Al Teatro Ateneo Ermete Zacconi ha letti dinanzi al pubblico numeroso e sceltissimo, che lo ha vivamente festeggiato, i dialoghi di Platone.

La Polonia e la Lega

Gesto che equivale ad un abbandono

LONDRA, 12

La decisione del Governo polacco di ritirare il suo delegato permanente alla Lega delle Nazioni ha destato nei circoli politici di Londra grande impressione. Il *Daily Herald* e il *News Chronicle*, dei quali sono note le strette simpatie leghiste, non sanno darsene pace e qualificano questo ritiro come un colpo mortale dato alla Lega, colpo reso ancora più grave dal fatto che è ormai certo che il colonnello Beck non si recherà a Ginevra per la prossima sessione di settembre

Il *Times*, in un lungo articolo del suo corrispondente speciale, che è stato recentemente in Polonia, cerca di spiegare i mutamenti che sono avvenuti e che possono avvenire nella politica estera polacca soprattutto dopo la rimilitarizzazione delle rive del Reno e dopo l'Anschluss. Il corrispondente spiega che questi due avvenimenti hanno notevolmente accresciuto la influenza tedesca di fronte a quella francese e dice che è impossibile attendersi un riavvicinamento ceco-polacco sinchè la Cecoslovacchia resta legata alla Russia, con la quale la Polonia non potrà mai accordarsi. A ciò bisogna aggiungere il fatto che Pilsudski non amò mai Ginevra, che egli considerò unicamente come uno strumento politico franco-britannico e un simile punto di vista è anche quello del colonnello Beck, al quale Pilsudski raccomandò, quando assunse il portafoglio degli Esteri, di aprire la finestra del suo Ministero e lasciar andar via il puzzo della Lega delle Nazioni.

Tutto ciò, insieme con la paura del comunismo, lascia credere che la Polonia abbia ora riflettuto sulla sua politica estera

Viaggio dei Reali albanesi a Santi Quaranta

TIRANA, 12

Nel pomeriggio i Sovrani, accompagnati dalla Famiglia reale, dal Ministro degli Interni, dal comandante della difesa nazionale e da dignitari della Corte, sono partiti in gita da Durazzo per Santi Quaranta nell'Albania, a bordo del panfilo «Cigno».

Sintesi in cinque punti della politica razziale

Le direttive fissate dal Segretario del Partito all'Istituto nazionale di Cultura fascista

ROMA, 12

Il Ministro Segretario del Partito ha stabilito per quanto concerne i temi di studio assegnati all'Istituto nazionale di cultura fascista quanto segue:

La politica fascista della razza dovrà prevalentemente specificarsi intorno ai seguenti punti:

1) Individuazione dei caratteri tipici e permanenti della razza italiana da Roma ad oggi;

2) Impostazione, continuità e sviluppo dell'azione del Regime in difesa della razza. Provvedimenti ed istituzioni per la tutela e il miglioramento della sanità fisica e morale del popolo italiano (politica demografica, Opera maternità e infanzia, igiene del lavoro, educazione integrale della gioventù ecc.);

3) Nuovi aspetti e nuova importanza del problema dopo la conquista dell'Impero, la quale ha imposto la tutela della unità e purezza della razza italiana come condizione della nostra superiorità colonizzatrice;

4) La conoscenza del problema della razza in funzione dell'autarchia spirituale della Nazione;

5) Il problema ebraico nel mondo ed in Italia.

L'Istituto nazionale di cultura fascista fornirà in seguito ulteriori chiarimenti, precisazioni e bibliografie sui singoli punti.

Precisione e decisione

ROMA, 12

La chiarezza dei cinque punti nei quali il Ministro Segretario del Partito ha sintetizzato gli elementi essenziali della politica fascista della razza, è assoluta. Mentre ferve la discussione in Italia e nel mondo intero su questa presa di posizione del Regime nei riguardi del fondamentale problema, esse sopraggiungono opportunamente a precisare i caratteri dell'azione fascista in questa prima fase. Soprattutto esse tagliano corto da una parte alle dicerie che si erano propagate all'estero e secondo le quali la politica razzista non avrebbe avuto che un valore teorico, dall'altra tutte quelle innumerevoli e inutili divagazioni di carattere più o meno scientifico e più esattamente intellettuale del significato alquanto astruso che bisognerebbe attribuire al concetto di razza.

La politica fascista anche in questo agisce coi piedi sulla terra, cioè con un programma preciso il quale andrà sviluppandosi e concretandosi irresistibilmente. La razza non è per il Regime un'astrazione, qualche cosa di vago e di incerto; è una realtà assoluta; tutto quanto la concerne perciò non può restare nel limbo delle discussioni, ma ha un valore essenziale di vita e di potenza. Il Fascismo ha tracciato la sua via; in essa «tirerà diritto».

Il programma della Mostra di difesa sanitaria della razza alla Fiera del Levante

BARI, 12

Il programma della Mostra di difesa sanitaria della razza, organizzata per la prossima nona Fiera del Levante, sotto gli auspici e con le direttive del Ministero dell'Interno, è stato in questi giorni definito anche per quanto riguarda il raggruppamento delle varie materie. La Mostra proverà anzitutto quanto è stato e si va facendo dal Regime in quest'importantissimo settore; favorirà la propaganda sanitaria soprattutto per quanto si riferisce all'allevamento e all'alimentazione del bambino, che è il più esposto alla mortalità nei primi anni di vita, documenterà, infine, l'apporto che le grandi aziende danno e possono dare sotto il riflesso autarchico. Accanto alle speciali sezioni, che sono direttamente allestite dal Ministero dell'Interno, figureranno perciò i seguenti gruppi: maternità e infanzia, igiene generale e regime di alimentazione, medicina del lavoro, attrezzatura e edilizia sanitaria. Un padiglione di oltre 4000 metri quadrati è stato destinato alla Mostra, mentre una direzione artistica è stata costituita per mantenere anche nella presentazione d'insieme quei criteri di organicità che il Ministero ha ritenuto di adottare nella selezione delle materie e dei partecipanti.

> **«...celebrare il Natale di Roma significa celebrare il nostro tipo di civiltà, significa esaltare la nostra storia e la nostra razza, significa poggiare fermamente sul passato per meglio slanciarsi verso l'avvenire...»**
>
> **MUSSOLINI**
>
> Discorso pronunziato nel 1922 in occasione del Natale di Roma.

Ricevimento all'Ateneo di Napoli in onore degli universitari giapponesi

NAPOLI, 12

Questa sera ha avuto luogo un ricevimento in onore della delegazione universitaria giapponese, cui hanno partecipato il magnifico rettore e il segretario del «Guf». Gli ospiti amici sono stati vivamente festeggiati dai fascisti e dalle fasciste universitarie e si è lungamente inneggiato alla cordialità dei rapporti tra gioventù studiosa giapponese e i goliardi d'Italia. La delegazione universitaria giapponese aveva nella mattinata compiuto una gita a Sorrento, donde si è recata in motoscafo a Capri facendo poi ritorno a Napoli nel tardo pomeriggio.

L'inaugurazione a Berlino del Congresso ortoflorofrutticolo
Le dichiarazioni dell'on. Angelini

BERLINO, 12

Il Ministro dell'Agricoltura del Reich Darre ha solennemente inaugurato, al Teatro Krol, sede provvisoria del Reichstag, il 12.o Congresso internazionale di ortoflorofrutticoltura, cui sono intervenuti circa duemila delegati giunti da ogni parte del mondo e rappresentanti 50 Nazioni.

La delegazione italiana, della quale è presidente l'on. Angelini, ha presentato al Congresso due volumi illustranti i progressi scientifici, tecnici ed economici dell'ortoflorofrutticoltura in Regime fascista. Oltre ai relatori generali e nazionali italiani al Congresso, sono presenti numerosi congressisti italiani.

Nella seduta inaugurale ha parlato per primo il presidente del Comitato esecutivo Bötner. Quindi l'on. Angelini, come vicepresidente del Congresso, dopo aver rivolto il pensiero reverente ad Adolfo Hitler, sotto il cui alto patronato si svolge il Congresso, ha esaltato l'operosità del popolo rurale tedesco, le relazioni di speciale interesse orticolo che sono esempiari in Germania e l'ospitalità tedesca, di cui ha rilevato la vivissima cordialità. Successivamente ha posto in evidenza l'importanza degli studi diretti al progresso dell'economia mondiale e i vasti interessi che ad essa si riconnettono; gli interessi che suscita l'orticoltura si accrescono nella tendenza al miglioramento del tenore di vita delle stesse categorie rurali e per gli sforzi che ogni Paese deve compiere per la soluzione del problema della disoccupazione. L'on. Angelini ha infine portato al Congresso il saluto di tutte le delegazioni estere e ha concluso, vivamente applaudito, affermando che la grandiosa riunione internazionale di Berlino è la prova più eloquente dell'importanza che le Nazioni del mondo annettono ai problemi dell'orticoltura e alla necessità di una collaborazione internazionale, sia nel campo delle ricerche scientifiche, che in quello delle attuazioni pratiche.

A nome dell'Istituto internazionale di agricoltura ha poi parlato il vicepresidente dott. Van Rlin.

Il Vicerè giunto in volo a Addis Abeba tra l'esultanza delle popolazioni

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 12

All'alba di stamane è giunto nel porto di Assab il «Conte Rosso» con a bordo il Duca d'Aosta. L'Augusto Principe, che era accompagnato dal suo aiutante di campo e dall'Ispettore del lavoro in A. O. I., è stato accolto dal Reggente d'Eritrea, dal Federale e dalle massime autorità della colonia, venuti ad incontrarlo a bordo della R. nave «Eritrea». Il Vicerè è sbarcato ad Assab accolto da alte manifestazioni di entusiasmo dei nazionali e degli indigeni. Il Principe ha esaminato col Reggente di Governo e con i tecnici alcuni problemi riguardanti il porto di Assab e il piano regolatore della città. Il Vicerè si è poi recato al campo di aviazione e, salutato dalle autorità, è partito con un apparecchio da lui stesso pilotato alla volta di Addis Abeba.

L'arrivo dell'apparecchio

Nella capitale dell'Impero la notizia dell'imminente arrivo del Vicerè si era diffusa sino dalle prime ore del mattino, dando alla capitale dell'Impero un vivace aspetto festivo. Dinanzi a tutti i negozi e da tutte le finestre e i balconi era uno sfolgorio di bandiere tricolori. Lungo le strade il traffico diventava sempre più intenso e febbrile, e le masse dei nazionali si sono addensate rapidamente nelle vie in attesa del passaggio del Vicerè.

Nei pressi della Casa del Littorio erano adunati i fascisti della Capitale e numerosissimi goliardi del «Guf» e organizzazioni della G.I.L. Alle ore 9 ha atterrato all'aeroporto l'apparecchio vicereale.

Erano ad attendere il Vicerè il Governatore generale, il Comandante superiore delle Forze Armate in A. O. I., il Federale, il Governatore della città e tutte le altre autorità civili, militari, politiche ed ecclesiastiche. Dallo stesso apparecchio scendevano l'aiutante di campo del Duca d'Aosta, il comandante l'Aeronautica in A. O. I. e l'Ispettore del Partito e del Lavoro in A. O. I. Il Vicerè, dopo aver ricevuto il saluto delle autorità, ha passato in rassegna il reparto aeronautico in servizio d'onore e si è avviato quindi alla uscita dell'aeroporto, mentre rapidamente si formava il corteo delle automobili con seguito delle varie autorità. Lungo il viale Franchetti erano, in attesa del passaggio del Vicerè, i vari capi e notabili indigeni schierati in massa policroma e tutti con vibranti acclamazioni hanno porto il loro omaggio ed il loro devoto saluto, esultando per il ritorno del Duca d'Aosta. Lungo il viale erano ancora schierati numerosi gruppi di nazionali acclamanti.

Entusiastici omaggi

Lungo il viale Mussolini, gremito da una grande folla di nazionali e addobbato con bandiere tricolori, il passaggio del Vicerè è stato salutato con irrefrenabile entusiasmo e vibranti manifestazioni, che si sono rinnovate presso la Casa Littoria, dove l'automobile del Vicerè è stata circondata da una massa acclamante di fascisti e di popolo. Il Vicerè ha sostato brevemente rispondendo all'entusiastico saluto della massa dei nazionali e indigeni, rapidamente addensatisi da tutte le vie adiacenti. Lungo il Corso Vittorio Emanuele III l'automobile vicereale ha proseguito fra vivissime acclamazioni

Nella via Neghelli una gran folla di indigeni recanti bandiere tricolori e osannanti, si era ammassata per tributare una devota e fervida manifestazione di omaggio, e le acclamazioni hanno accompagnato il corteo del Vicerè sempre più entusiastiche, sino all'ingresso della residenza vicereale.

In occasione del ritorno di S. A. R. il Duca d'Aosta, il Federale ha rivolto ai fascisti della capitale un proclama manifestando l'esultanza per il ritorno del Principe ed incitando i fascisti a mostrarsi sempre più degni di servire ai suoi ordini, sorretti e guidati dalle sue virtù e dal suo alto esempio, nel nome del Re Imperatore e del Duce Fondatore dell'Impero.

Il Governatore Gazzera partito per l'A. O. I.

NAPOLI, 22

Oggi, alle ore 18, a bordo del «Francesco Crispi», ha preso imbarco S. E. Gazzera, Governatore dei Galla e Sidamo, per raggiungere la sua residenza.

Il Duce esamina il nuovo mortaio d'assalto

BANDO ALL'ESTEROFILIA

Contro il camuffamento dei prodotti italiani

ROMA, 12

In seguito alla pubblicazione ufficiale del R. D. L. 28 giugno 1938 XVI n. 1162 contenente norme per la difesa del prodotto italiano contro la illecita concorrenza del prodotto straniero o camuffato come tale il Ministro delle Corporazioni ha richiamato l'attenzione dei Prefetti, dei Consigli provinciali delle Corporazioni e delle organizzazioni sindacali sulla portata delle disposizioni contenute nel provvedimento e sui criteri informatori che le ispirano.

Il luogo di fabbricazione

In proposito il Ministro ricorda che, tanto le Corporazioni dell'abbigliamento, quanto il Comitato tecnico corporativo dei grassi, saponi, essenze e profumi ebbero a formulare dei voti per l'adozione di misure intese alla difesa del prodotto italiano contro l'illecita concorrenza dei prodotti stranieri o camuffati come tali. Il problema, largamente dibattuto anche sulla stampa, si inquadra in quello più vasto dell'autarchia.

Per giungere ad una soluzione in armonia coi voti predetti, il provvedimento in oggetto, rileva il Ministro, mentre precisa norme già consacrate nel Codice penale o in leggi speciali si propone di assicurare una più efficace tutela del consumatore contro la frode tentata attraverso i marchi e del sano commercio contro la sleale concorrenza.

L'articolo 1 del provvedimento riguarda le etichette, gli involucri, gli imballaggi di ogni genere e i cartelli pubblicitari, cioè i mezzi attraverso i quali viene di regola svolta la propaganda commerciale. Orbene, qualora si ricorra all'uso di lingue straniere si prescrive, quando si tratti di prodotti fabbricati in Italia o offerti in vendita sul mercato italiano, l'obbligo di completarla con indicazioni ben visibili in lingua italiana atte a precisare il luogo di fabbricazione.

Per quanto riguarda invece i marchi di fabbrica e di commercio la cui tutela è assicurata dalla legge speciale 1.o agosto 1869 è parso opportuno di adottare una disposizione più concreta e precisa, stabilendo che dalla data di entrata in vigore del provvedimento, quando si tratta di marchi di ditte italiane contenenti diciture e denominazioni in lingue straniere, i marchi stessi non potranno essere trascritti se non siano completati dalle indicazioni precise del luogo di fabbricazione dei prodotti che essi sono destinati a contraddistinguere.

I nomi pseudo-esotici

La predetta disposizione riguarda naturalmente produttori e commercianti italiani e, mentre integra la vigente disposizione interna sulla materia in adesione agli attuali orientamenti della politica economica, non contrasta con gli accordi internazionali vigenti.

Il provvedimento poi, attraverso il rifiuto della trascrizione del marchio, mira a stroncare la deplorevole abitudine invalsa in alcuni settori di alterare o deformare perfino il nome patronimico del fabbricante o commerciante, dandogli una apparenza esotica, in guisa da far credere alla provenienza straniera del prodotto. Con una formula abbastanza larga si è altresì considerato il caso di prodotti fabbricati in Italia da emanazione italiana o da stabilimenti di società estere che per tali prodotti si avvalgono di marchi già depositati e prodotti all'estero.

L'obbligo della indicazione in modo ben visibile della sede dello stabilimento italiano nel quale i prodotti sono fabbricati, indicazione da apporsi congiuntamente col marchio, pur restando estranea a quest'ultimo, mentre raggiunge lo scopo desiderato, si concilia con l'articolo 6 della convenzione di Parigi del 20 marzo 1883; nel testo riveduto all'Aja il 6 novembre 1925 e ratificato dall'Italia il quale fa obbligo ai Paesi aderenti di trascrivere e proteggere «tale e quale» ogni marchio regolarmente registrato nel Paese di origine.

Con ciò, osserva il Ministro, mentre al consumatore italiano il prodotto verrà presentato con una dicitura che attesta la avvenuta fabbricazione nel Regno, si evita la possibilità di venir meno agli impegni assunti dal nostro Paese negli accordi internazionali e che del resto hanno come contropartita gli impegni degli altri Paesi nei nostri riguardi. Dopo aver rilevato che il congruo periodo di sei mesi concesso per l'entrata in vigore delle nuove disposizioni contenute negli articoli 1, 3 e 5 del R. D. L. consentirà a che il materiale pubblicitario in genere e i marchi per i prodotti esistenti nei magazzini di vendita siano messi in armonia con le disposizioni di legge mediante adatte stampigliature, le disposizioni ministeriali concludono invitando le associazioni sindacali a svolgere efficace azione di propaganda e a collaborare all'attuazione della legge.

L'on. Tecchio ispeziona le Colonie estive a Rodi

RODI, 12

Il fascista deputato Tecchio, giunto dall'Italia, dopo aver reso omaggio a S. E. il Quadrunviro Governatore conte De Vecchi di Val Cismon, accompagnato dal Segretario federale di Rodi, ha visitato le Colonie estive della G.I.L. Dopo un sopraluogo alla Colonia marina di Cova, ove gli organizzati della G.I.L. hanno compiuto esercitazioni ginnico-militari, l'on. Tecchio, sempre accompagnato dal Federale, si è recato a Rodino, per visitarvi quella Colonia elioterapica femminile, assistendo ad esercitazioni ginniche, saggi corali e ad una lezione di cultura fascista, impartita alle bimbe delle varie comunità. In serata l'on. Tecchio col Federale ed i dirigenti del Dopolavoro hanno visitato i gruppi dopolavoristici rionali cittadini, intrattenendosi con i fascisti e gli organizzati, che hanno lungamente acclamato all'indirizzo del Duce.

Missioni militari dell'Equador e del Perù sbarcate a Genova

GENOVA, 12

Due missioni militari, una della Repubblica dell'Equador e una del Perù, sono sbarcate oggi a Genova dalla motonave «Orazio», arrivata dal Centro America e dal Sul Pacifico. La missione equatoriana, che è comandata dal colonnello Lopez, visiterà i centri di aviazione di Roma, Torino e delle maggiori città europee, per perfezionarsi in materia di aviazione. In un secondo tempo si recherà a Brusselle per partecipare ad una conferenza internazionale.

L'arruolamento di 4000 volontari specializzati nell'Esercito

ROMA, 12

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare del Sottosegretario alla Guerra, che indice l'arruolamento volontario di 4000 allievi specializzati nel R. Esercito.

Chi può concorrere

Il manifesto, allegato alla circolare, precisa che la nomina a «specializzato» sarà conferita a coloro che supereranno con successo un corso della durata di 4 mesi e che avrà inizio il 1.o dicembre prossimo. Possono concorrere all'arruolamento: a) i giovani che non siano ancora arruolati con la propria leva, purchè abbiano compiuto 17 anni di età; b) i giovani che avendo già concorso alla leva, siano stati riformati o dichiarati rivedibili dai propri Consigli di leva, per i quali sia venuta a cessare la causa della riforma o della rivedibilità. I riformati non dovranno avere oltrepassato il 26.o anno di età; c) i giovani arruolati con la leva sulla classe 1918, nonchè i militari della classe 1917 e precedenti (purchè non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età), i quali, per qualsivoglia motivo, non siano stati ancora chiamati a compiere il servizio militare.

L'ammissione alla ferma di anni due degli assegnati ai servizi sedentari è subordinata al riconoscimento della loro piena idoneità al servizio militare. Possono infine essere riammessi in servizio, contraendo la ferma di due anni, i militari in congedo illimitato che non abbiano compiuto il 26.o anno di età o che non lo compiranno il primo dicembre 1938.

All'arruolamento non possono essere ammessi: A) gli iscritti marittimi della classe 1919 o precedenti ad essa aggregati, a meno che non si tratti di iscritti riformati o dichiarati rividibili della leva di mare o di nati dopo il 1919; B) coloro che per il titolo di studio hanno l'obbligo di frequentare i Corsi di allievi ufficiali di complemento; C) gli ammogliati o vedovi con prole.

Gli aspiranti all'arruolamento volontario dovranno inoltrare al Comando del proprio Distretto militare la domanda di ammissione all'arruolamento in carta da bollo da lire 4, completata di tutti i documenti.

Alle fine del corso ai risultati idonei e quindi nominati «specializzati» e che ne saranno ritenuti meritevoli potrà essere concessa una licenza di giorni 10 prima di raggiungere il nuovo Corpo. Nominati «specializzati», ad essi verrà corrisposto, oltre l'assegno del grado, l'indennità giornaliera di lire 2 (nette lire 1.55). La corresponsione di tale indennità cessa con la promozione al grado di sergente. I volontari arruolati potranno essere nominati soldati scelti, conseguire il grado di caporale e quello di caporal maggiore, secondo le norme vigenti sull'avanzamento. Inoltre potranno concorrere all'avanzamento a sergente con diritto al premio di lire mille lorde dopo un anno di permanenza in questo grado (secondo le esigenze organiche del momento).

La rafferma dei sergenti

I sergenti, dopo un anno di permanenza in tale grado, potranno essere ammessi, se idonei e prescelti, a rafferma con possibilità di adire la carriera continuativa. Ultimata la ferma di anni due, gli specializzati non promossi sergenti (caporali maggiori e caporali) potranno conseguire, a domanda, se riconosciuti meritevoli per condotta e capacità professionale, la rafferma di un anno. All'atto dell'invio in congedo per ultimato servizio di ferma o di rafferma sarà rilasciato a ogni specializzato un attestato per il servizio prestato particolare disimpegnato. Per i giovani residenti all'estero la domanda con l'intera documentazione dev'essere trasmessa per il tramite della competente autorità diplomatica o consolare, per quelli residenti in Libia e nelle isole italiane dell'Egeo per tramite dei distretti locali, al Ministero (Ispettorato generale leva sottufficiali e truppa) non più tardi del 10 novembre c. a.

Herriot succederà a Lebrun nella Presidenza della Repubblica?

PARIGI, 12

Parecchi mesi ci separano ancora dal calderone politico della Francia, dalla cosidetta «Corsa all'Eliseo», cioè dalla scadenza del mandato settennale del Presidente Lebrun e sua successione, ma già le manovre e gli intrighi si avvicendano e si delineano in pieno. L'elenco degli eventuali candidati si allunga di giorno in giorno e i giornali si sbizzarriscono a fare la selezione, a trinciare giudizi e a lanciare moniti.

Vari uomini di destra, come il venerando Presidente del Senato, Janneney, sembrano finora esclusi. Altri di opinione moderata sarebbero compromessi per aver amoreggiato con questo o quel partito o gruppo, ma, come osserva qualche foglio di destra, rimane un candidato sconcertante, che si agita inconsultamente e che non ha che un'idea fissa: arrivare all'Eliseo.

Questo candidato è il filosovietico Edoardo Herriot, Presidente della Camera, che nella lotta per la Presidenza della Repubblica avrebbe con sè tutte le sinistre, cioè socialisti, comunisti e radicali per non parlare della massoneria che conta soprattutto sull'appoggio incondizionato diplomatico, politico e finanziario del comunismo e di Mosca. Tale eventualità è prospettata nei circoli moderati con una certa apprensione, vedendo essi in Herriot un uomo ligio al Cremlino.

La disorganizzazione telefonica sulla Costa Azzurra

PARIGI, 12

La presente disorganizzazione telefonica, che viene lamentata in tutta la regione della Costa Azzurra, provoca anche una protesta del direttore del *Jour*, il quale scrive che è materialmente impossibile servirsi del telefono fra Parigi e le città del Mezzogiorno della Francia. A causa dell'insufficenza di linee e di personale, le comunicazioni sono diventate impossibili. Questa stato di cose — continua il direttore del giornale — causa un pregiudizio enorme a tutta la regione della Costa Azzurra e costituisce uno scandalo che un Ministro delle Poste che sapesse il suo mestiere — egli scrive — non avrebbe permesso si prolungasse oltre le 48 ore.

Lo stato d'assedio in Tunisia sarà tolto

PARIGI, 12

In questi ambienti si apprende che durante i colloqui che hanno avuto luogo questa sera alla Presidenza del Consiglio i signori Daladier e Bonnet hanno deciso di autorizzare il Residente generale di Francia in Tunisia a sottoporre al Bey un decreto per togliere lo stato d'assedio, decretato alcune settimane or sono. Questa sera sarà pubblicato un comunicato a tale soggetto.

Calorosi commenti ungheresi alla visita di Horthy nel Reich

BUDAPEST, 12

Gli ambienti ungheresi hanno appreso con compiacimento l'annuncio della prossima visita del Reggente Horthy in Germania e fanno rilevare che le manifestazioni ungaro - tedesche, seguenti quelle recenti italo - ungheresi, confermeranno la perfetta intesa tra Roma, Berlino e Budapest e costituiranno una nuova dimostrazione dell'efficace cooperazione dell'Ungheria con l'Italia e con il Reich.

L'ufficioso *Pester Lloyd*, nell'editoriale di questa sera, scrive, tra l'altro, che la prima visita che compie nel Reich il Reggente è destinata attraverso allo splendore delle manifestazioni esteriori e la partecipazione del Presidente del Consiglio, dei principali membri del Gabinetto e dei numerosi seguiti, a mettere in speciale evidenza i reciproci sentimenti di amicizia e di simpatia che nutrono i due popoli.

Il viaggio del Capo dello Stato ungherese e del suo seguito si svolgerà attraverso tutta la Germania e avrà, come coronamento, la cerimonia in cui la consorte del Reggente sarà madrina al varo di una nuova nave da guerra tedesca. Rilevato come anche in questo atto solenne rivivrà il ricordo del cameratismo che ha così strettamente legato le due Nazioni vicine, sia nei buoni che nei cattivi tempi, il giornale conclude che questo viaggio del Reggente ungherese si compirà nel segno della giustizia, nel segno della decisione di costruire la pace europea e la pace danubiana su solide e giuste basi. Perciò, afferma, l'interesse della opinione pubblica tedesca e ungherese si rivolge con speciale calore a questo viaggio, che deve essere un atto simbolico dell'amicizia di due popoli, i quali null'altro vogliono che avere il loro posto al sole.

Bollettino meteorologico

12 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	dim.	piov., cal.	+28	+19
Roma....	staz.	misto	+32	+21
Milano...	dim.	misto	+26	+18
Torino...	dim.	misto	+25	+16
Genova..	dim.	misto, m.	+29	+23
Sanremo	dim.	ser., m.	+27	+17
Venezia..	aum.	misto, cal.	+29	+21
Trento...	dim.	misto	+28	+18
Bolzano.	dim.	piovoso	+23	+16
Bologna.	dim.	piovoso	+27	+20
Firenze..	staz.	misto	+29	+19
Rimini...	dim.	misto, m.	+27	+21
Ancona..	dim.	misto, m.	+28	+22
Napoli...	staz.	ser., cal.	+32	+24
Foggia...	dim.	coperto	+33	+22
Bari......	dim.	misto, m.	+33	+24
Lecce.....	dim.	sereno	+34	+23
Taranto.	—	—	—	—
Messina.	dim.	misto, m.	+37	+25
Palermo	dim.	nebb., cal.	+35	+25
Catania..	dim.	ser., m.	+35	+24
Cagliari.	var.	cop., cal.	+30	+24
Sassari..	staz.	misto	+29	+19
Tripoli...	dim.	ser., cal.	+41	+27
Bengasi.	dim.	ser., m.	+33	—
Rodi......	aum.	ser., m.	+29	+24

Previsioni del tempo per il 13 agosto. Depressione centrata sulla Val padana orientale mantiene instabili le condizioni del tempo. Annuvolamenti intermittenti prevalentemente temporaleschi con pioggia durante la notte e nelle prime ore del mattino. Venti deboli o moderati orientali rotanti intorno sud nelle ore pomeridiane. Mare in prevalenza mosso. Temperatura pressochè stazionaria. («Assistaereo»).

Notte di scontri in Palestina

Tre assalti arabi a presidi britannici Cinque rapimenti in una giornata

GERUSALEMME, 12

Ormai nemmeno la notte reca una tregua al disordine e alle violenze. In quella passata si sono verificati due conflitti. Il primo si è svolto nelle campagne di Naplusa fra truppe britanniche e un gruppo di arabi armati. La fucileria è durata a lungo e un arabo è rimasto ucciso. Tre donne che si trovavano lungo un sentiero attraversante il territorio che separava i due gruppi, sono rimaste gravemente ferite.

Il secondo è stato sostenuto dal presidio del posto militare di Sled Teddahr e un altro gruppo di individui armati. Anche qui un arabo è rimasto ucciso.

Quasi contemporaneamente, approfittando dell'oscurità notturna, un gruppo di armati si avvicinava e faceva irruzione nella stazione ferroviaria di Bittir, a sud di Gerusalemme e, sopraffatta la guardia militare locale, incendiava la cabina di segnalazione e degli scambi. Stamane, poco dopo l'alba, un ebreo è stato freddato a colpi di rivoltella nel centro di Gerusalemme. Lo sparatore è riuscito ad eclissarsi.

Si vanno intanto intensificando rapimenti di persone. Nella sola giornata odierna sono stati rapiti e nulla si sa della loro sorte, il capo del villaggio di Beitrima presso Nazareth, due uomini e una donna di quello di Esmeria, presso Acri, e un capo operaio ebreo impiegato in un cantiere dell'amministrazione dei lavori pubblici sulla strada Caifa-Tel Aviv. *(United Press).*

Fra i due litiganti...

Le conclusioni che si traggono dal discorso di MacDonald

LONDRA, 12

Secondo lo *Star*, il discorso pronunciato ieri alla radio dal Ministro delle Colonie MacDonald circa il suo viaggio in Palestina, ha disilluso coloro che si attendevano qualche dichiarazione importante.

Il giornale crede tuttavia che il primo risultato del viaggio del Ministro sarà quello di aumentare notevolmente il numero dei poliziotti britannici ed il numero degli impiegati municipali britannici, il che vuol dire insomma che fra i duo litiganti, gli arabi e gli ebrei, gli inglesi si stabiliranno con sempre maggior forza, dominando così completamente il Paese.

Tuttavia lo *Star*, che è sempre tenero per le vittime delle persecuzioni ebraiche negli altri Paesi, non si mostra affatto preoccupato di ciò che avviene agli ebrei e agli arabi di Palestina e al contrario afferma che la condotta degli inglesi dovrà essere sempre più inflessibile e che ogni rivolta dovrà essere severamente punita.

Passo ridotto al Palazzo del cinema

Gli universitari registi

Ottime affermazioni - Il Guf di Napoli littore per la quarta volta - I premio a «Il buon seme»

VENEZIA, 12

La serata di riposo per la mostra del cinema è stata dedicata alla proiezione di alcuni fra i migliori film presentati ai Littoriali della cinematografia.

Nella sala del Palazzo del cinema, alla presenza delle maggiori autorità cittadine, dei delegati stranieri alla mostra, di una piccola folla di studenti e di numeroso pubblico lo spettacolo si è iniziato con il filmetto di Cerchio del «Guf» Torino «Il popolo ha scritto», appunti per un documentario. Questo film racconta la storia dell'Italia dall'Intervento all'Impero attraverso le iscrizioni, frasi e disegni umoristici che il popolo ha scritto sui muri delle città, dei paesi e delle borgate.

Quindi sullo schermo è apparso il film vincitore dei Littoriali della cinematografia (passo ridotto — film a soggetto) «Il buon seme» realizzato dei fascisti universitari Squitteri e Gallo del «Guf» Napoli. «Il buon seme» costituisce un'altra affermazione del «Guf» partenopeo che si è così aggiudicato per la quarta volta il titolo di littore. La pellicola esalta una delle maggiori istituzioni del Regime nel campo giudiziario e cioè la rieducazione dei minorenni nei riformatori. Il Riformatorio di Nisida, che accoglie 350 giovinetti traviati rieducati al lavoro, è l'ambiente nel quale si svolge la pellicola.

Hanno completato la serata «Pescatori di Chioggia», documentario girato da Armando Boscolo Anzoletti del «Guf» di Venezia, in collaborazione di Eugenio Tesserin; «Come dipinge la natura», film a colori di Moneta del «Guf» Milano e infine «In Jugoslavia» vincitore della mostra internazionale di cinematografia di New York, realizzato da Kistich.

La commissione per il concorso di un film a soggetto dei quinti Littoriali della cinematografia a passo ridotto formata dai fascisti Luigi Freddi, Attilio Fontana, Ettore Giannini, Mario Chiari, ha concluso i suoi lavori stabilendo la seguente classifica: 1) «Il buon seme»; 2) e 3) non aggiudicati; 4) «Cocci di bambola» di Mercanti del «Guf» Palermo; 5) «Un povero diavolo» di Covi del «Guf» Padova; 6) «E arrivato quel signore» di Ventura e Janni del «Guf» Milano; 7) «Il giglio di Dorigo» del «Guf» Venezia.

La commissione ha constatato l'alto livello raggiunto dai cine «Guf» in fatto di organizzazione della produzione e il notevole progresso tecnico dimostrato dalla media dei partecipanti ed ha perciò preso in massima considerazione i pregi artistici e principalmente le doti di ispirazione e di chiarezza narrativa del film concorrenti.

Riconoscente omaggio dell'Esposizione al Duce

ROMA, 12

Al Duce è pervenuto da Venezia il seguente telegramma:

La Biennale ha inaugurato la sua sesta Esposizione internazionale d'arte cinematografica, presenti il Ministro della Cultura Popolare, le autorità, le gerarchie di Venezia e il pubblico festante. Diciotto delegazioni estere rappresentano la partecipazione ufficiale internazionale alla manifestazione, che così supera per vastità di consenso ogni precedente.

Il livello artistico della produzione presentata — che comprende 45 film a soggetto e 95 cortometraggi — si annuncia elevatissimo e segnerà una nuova ascesa dell'organizzazione della Mostra, riaffermando il valore della cinematografia italiana.

A. V. E., cui si intitola il massimo premio della gara e si deve l'impulso verso un sempre maggiore avvenire, va il riconoscente omaggio della Biennale veneziala. — Volpi, Maraini».

Avvenimento d'interesse mondiale

BELGRADO 12

Il *Vreme* pubblica un articolo da Venezia in cui è posto in rilievo come l'apertura della sesta Mostra internazionale d'arte cinematografica abbia costituito un avvenimento di grande interesse mondiale.

Dopo aver illustrato i particolari della cerimonia di apertura, il giornale descrive le prime pellicole proiettate all'Esposizione.

L'Ospizio di maternità e infanzia visitato dalla moglie del Console germanico

ROMA, 12

L'agenzia *Le Colonie* ha da Addis Abeba che la moglie del Console di Germania ad Addis Abeba ha visitato l'Ospizio di maternità e infanzia Adelia Clemente Graziani soffermandosi lungamente al capezzale delle puerpere, interrogandole sul loro stato di salute e su quello dei neonati. Accompagnata nella sua visita dal primario direttore dell'ospizio la signora Fricke ha visitato minuziosamente tutta l'attrezzatura sanitaria dell'ospedale e dei vari reparti annessi, allestiti con tutte le regole dell'igiene in uno dei quartieri più sani della città. La signora Fricke ha offerto dei doni e dei fiori alle giovani mamme, esprimendo il suo vivo compiacimento per quando viene fatto per l'assistenza alla maternità.

Ciò che l'Olanda presenterà alla Fiera del Levante

BARI, 12

Dopo l'annuncio ufficiale della decisione presa di partecipare alla IX Fiera del Levante, il Governo dei Paesi Bassi informa che la presentazione del salone mirerà ad offrire un'ampia dimostrazione di quanto l'Olanda e i suoi Dominii sono stati e sono capaci di fare nel campo dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e del turismo. La partecipazione olandese sarà organizzata dal servizio speciale esistente presso il Dipartimento degli affari economici, in collaborazione con quello delle Colonie e con l'Istituto coloniale di Amsterdam.

I raggi cosmici

Esperienze d'uno scienziato italiano in fondo a una miniera argentina

RIO DE JANEIRO, 12

Un professore italiano insegnante dell'Università di S. Paolo ha effettuati degli interessanti esperimenti con i raggi cosmici nelle miniere d'oro di Morro Vermelho nello Stato di Minas Geraes ad oltre 3000 metri di profondità. Gli esperimenti risultanti di altissimo interesse scientifico, saranno comunicati.

Lunedì 15, Ferragosto, non uscirà alcun giornale. Martedì 16 agosto, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Un contradditorio eccezionale

Roosevelt e il sen. George parlano in un comizio

NEW YORK, 12

A Barnesville, in Georgia, Roosevelt, parlando a una immensa folla, ha esplicitamente auspicato la sconfitta, nelle elezioni primarie del partito democratico del sen. George, sospettato di essere un conservatore e conseguentemente avversario delle leggi sociali che tendono a migliorare le condizioni delle popolazioni degli Stati del Sud.

Il sen. George ha risposto subito a questo attacco deplorando che il Presidente avesse scelto questa occasione per gettare il discredito sulle sue idee politiche e affermando che, in ogni modo, egli era portato ad accettare la sfida di Roosevelt. La folla, che aveva acclamato le parole del Presidente, non ha lesinato vivi applausi anche al sen. George.

La "Dollar Line" passa allo Stato

ROMA, 12

La *Radio Nazionale* informa che la sorte della «Dollar Line», la quale in seguito alla grave crisi in cui versava era da lungo tempo stata oggetto di trattative col Governo degli Stati Uniti, è decisa. La «United States Maritime Comission» assume in questi giorni il controllo e la piena amministrazione della grande compagnia, che diviene azienda governativa. R. Stanley Dollar, presidente di essa, e H. M. Lorder, suo vicepresidente, si ritirano e saranno sostituiti da persone nominate dalla United States Maritime Comission. Dal nuovo ordine di cose sono soltanto escluse le navi della «American Mail Line» sussidiaria della «Dollar Line». La flotta che passa allo Stato comprende tredici navi del tipo «President» del servizio California-Oriente e del periplo mondiale. Di queste navi, quattro sono in disarmo a New York e sette sulla West Coast. Si prevede che la United States Maritime Comission dovrà sborsare circa quattro milioni di dollari per pagare tutti i creditori e per rimettere in assetto tutte le navi della flotta delle quali soltanto una sembra in ordine, il «President Coolidge».

La nuova «Dollar Line» attuerà un programma di nuove costruzioni fra cui tre gemelle della «President Coolidge» per un servizio transpacifico quindicinale alla velocità di oltre 20 miglia. Per il periplo mondiale è prevista la costruzione di sette-otto navi nuove

Notiziario istriano

POLA, 12

Festose accoglienze di Pola ai fanti del 74.o reduci dal campo

Questa sera, verso le 23, proveniente dall'annuale campo estivo, ha fatto ritorno in città il glorioso 74.o Reggimento di fanteria. Alla stazione si erano recati a ricevere i baldi fanti le autorità civili e militari, i capi dei corpi militari e le rappresentanze delle varie armi e molti cittadini. Quindi il Reggimento, con in testa la musica, seguita dalla gloriosa bandiera e dal comandante colonnello Carrabba, ha sfilato lungo le vie cittadine, fatto segno all'ammirazione dei cittadini, per poi raggiungere la caserma «Nazario Sauro».

Nella giornata di domani faranno ritorno pure dai campi estivi il 12.o Reggimento bersaglieri e il 5.o artiglieria.

Corsi per artigiani

Tra qualche giorno avrà inizio nella nostra città, come già annunciato, un corso d'intarsio riservato agli artigiani della comunità del legno. Il corso è gratuito e avrà la durata di circa un mese, con lezioni giornaliere, impartite da un esperto insegnante di Trieste.

Quanto prima sarà iniziato pure un corso per la saldatura, fusione e lavorazione delle leghe leggere. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria provinciale dell'artigianato, Pola, via Giulia n. 3.

Orari dei negozi per Ferragosto

L'Unione fascista dei commercianti comunica che domenica e lunedì, festa di Ferragosto, tutti i negozi rimarranno chiusi, a eccezione dei negozi di fiori, panetterie, macellerie, latterie e negozi che vendono esclusivamente frutta e verdure, i quali, tanto domenica che lunedì, osserveranno gli orari dei normali giorni festivi.

Cronache fiumane

FIUME, 12

Ospiti stranieri del Carnaro visitano le Colonie e la Casa della G. I. L.

Il Centro d'informazioni sul Fascismo per stranieri, affidato nella nostra città alla sezione laureati del «Guf», nello svolgimento delle sue delicate funzioni, ha compreso quest'anno anche una iniziativa che ha raccolto subito l'approvazione generale degli ospiti stranieri della riviera del Carnaro, desiderosi di conoscere il Fascismo oltrecchè come dottrina, ordinamento giuridico-sociale, anche nelle sue realizzazioni più importanti.

In questo intento, il Centro per stranieri, con la collaborazione dei segretari politici dei Fasci di Abbazia e Laurana, ha dato la possibilità a uno sceltissimo gruppo di intellettuali stranieri, ospiti della Riviera, che avevano espresso il loro interessamento per le realizzazioni del Regime in seno alla gioventù, di soddisfare il loro desiderio. Infatti nel pomeriggio di ieri l'altro, mediante un'autocorriera, accompagnati da collaboratori del Centro informazioni, essi sono stati condotti prima alla Colonia del Monte Maggiore, poi alla Casa della «Gil» a Fiume. Hanno potuto così avere una visione completa di quanto il Regime compie per la salute e l'educazione della gioventù, base delle future generazioni e della futura grandezza della stirpe e della Nazione.

Dopo la visita alla Casa della «Gil», gli ospiti vollero rendere omaggio ai Caduti, al Tempio votivo di Cosala. Gli ospiti, che vivamente s'interessarono alle spiegazioni fornite nella loro lingua dai collaboratori del Centro, espressero la loro sincera ammirazione per il Fascismo e per le sue realizzazioni e la loro gratitudine per aver potuto conoscere così da vicino l'opera del Regime.

Un'ondata invernale infuria sull'Inghilterra

Mezzo metro di neve in alcune località - Vio... grandinate e pioggia di fulmini - Le campagne all...

LONDRA, 12

Il maltempo che infuria ormai da dodici giorni sulla maggior parte dell'Inghilterra, oggi ha avuto manifestazioni di eccezionale gravità. Nubifragi e grandinate sono segnalate da diverse parti del Regno Unito. Diecine di edifici rurali, colpiti dal fulmine, sono rimasti distrutti dal fuoco che esso vi ha appiccato. Molte strade sono sommerse per lunghi tratti e qualche centinaio di automobilisti è bloccato in aperta campagna. La neve è caduta abbondante in molti distretti del Yorkshire.

Numerose vittime della folgore

In altri la grandinata ha coperto il terreno per un'altezza di 60 centimetri, come presso Bridlingtow, dove un gruppo di automobilisti è rimasto bloccato e i contadini con pale e badili hanno dovuto intervenire per liberare le macchine semisepolte. I chicchi di grandine avevano la grossezza delle palle da golf. A Tugby, nel Chestershire, un individuo che si era riparato sotto un albero è stato ucciso dal fulmine. Una donna che lavorava in un mulino è stata colpita mortalmente da un fulmine, che ha spezzato il mulino in due parti. La poveretta stava contando il denaro per pagare gli operai e il denaro, circa 50 mila lire, è stato trovato intatto, perchè si trattava per la maggior parte di monete di bronzo e d'argento.

Ugualmente uccisi dalla folgore sono rimasti due purosangue di un allevamento di cavalli da corsa nel Yorkshire. Nel Cheshire un fulmine ha colpito il grande setificio di Maclesfield e vi ha appiccato il fuoco. Dieci minuti dopo il grande complesso industriale, magazzini compresi, era un unico rogo, e questa sera è annunciato che è rimasto totalmente distrutto. Due operaie che si trovavano nell'interno di un reparto sono tuttora mancanti all'appello.

Alla città dei film di Denham un vero ciclone si è scatenato sopra i grandi stabilimenti, dove si trovano una decina dei più importanti teatri di posa britannici e l'intera città è stata allagata. Molte scenografie che si trovavano all'aperto sono state completamente distrutte. Soltanto in uno dei teatri di posa che era stato specialmente costruito per renderlo impermeabile ai suoi esterni, si è continuato a lavorare come se nulla fosse, perchè nessuno ha udito i terribili rombi prodotti dai fulmini e dai tuoni.

Innumeri camini sono stati abbattuti dal vento e un numero enorme di vetri è stato infranto. Si crede che oltre 200 persone sieno rimaste ferite. I pompieri hanno lavorato durante tutta la giornata per correre nei luoghi maggiormente danneggiati dalla furia delle acque o dagli incendi causati dai fulmini.

Cicloni sulle spiagge

Simili notizie giungono da Depford e da Greenwich, dove pare che interi villaggi siano stati interamente allagati. La neve è caduta abbondante nei pressi di Bridlington nel nord dell'Inghilterra. In alcuni punti essa ha raggiunto l'altezza di mezzo metro e molte automobili non hanno potuto proseguire. Squadre di soccorso sono state inviate per spazzare la neve dalle strade principali, avvenimento questo che a memoria d'uomo non è mai avvenuto in questa stagione. Alla neve si è aggiunta anche la grandine e in alcune località il traffico è tuttora interrotto.

A Hendon e ad Edware, che si trovano a circa 15 km. da Londra, una casa è stata incendiata e molte altre sono state completamente allagate.

Sulle spiagge meridionali, affollatissime di bagnanti, la grandine è stata così intensa ed improvvisa che molti individui, i quali stavano prendendo il bagno, non sono riusciti a ritornare sulla spiaggia ed hanno dovuto essere tratti in salvo con motobarche. A Chingford la pioggia caduta durante il nubifragio ha sfondato la tettoia di un ritrovo balneare, inondando i locali sottostanti. Un individuo è rimasto gravemente ferito per la caduta di frammenti di tetto ed ha dovuto essere ricoverato all'ospedale. Molti altri hanno riportato contusioni.

Croydon, nel giro di 24 ore, ha sofferto due nubifragi di violenza mai registrata da molti anni a questa parte. Tutti i quartieri bassi dell'abitato e le zone basse delle campagne circostanti sono allagate. I servizi automobilistici e tranviari per un largo raggio intorno sono completamente interrotti, e sotto questo aspetto il grande aeroporto civile è isolato. La stazione radiofonica di Stagshaw, nel nord Thumberland, è rimasta chiusa dalle 13.20 fino a questa sera per l'eccezionale quantità di fulmini caduti nella regione.

Importante spedizione scientifica nell'arcipelago dello Spitzberg

STOCCOLMA, 12

Svezia, Inghilterra e Norvegia stanno organizzando una spedizione scientifica diretta allo scoprimento dei misteri dell'arcipelago dello Spitzberg, nel Mare Glaciale Artico, cui prenderanno par[te nu]merosi scienziati dei tre P[aesi]. [Si] tratta di risolvere uno dei p[iù in]teressanti problemi della ter[ra], della formazione della ter[ra me]diante la ricerca di fossili d[i ittio]sauri e plesiosauri dell'era [meso]zoica e del periodo del trias [quan]do la fauna marina predom[inava] sulla terrestre.

30 morti in Colo[mbia] per una enorme fran[a]

BOGOTA'

Una gigantesca frana di [...] si è verificata alla periferi[a della] città di Los Andes nel dist[retto di] Antioquia. Si hanno a d[eplorare] alcune case demolite e un[a tren]tina di morti. I feriti sono a poco altrettanti. Sembra [che la] frana sia stata causata d[alle re]centi pioggie torrenziali.

Bollettino milit[are]

RO[MA]

Promozioni avanzamento s[...] rio per meriti eccezionali: L[...] mo tenente CC. RR. in s. p. [...] mosso capitano.

Promozioni straordinarie [...] ti eccezionali: Calzavara, mag[giore ar]tiglieria di complemento, è [...] tenente colonnello; Vecchini [...] capitano genio di complemento [pro]mosso maggiore.

Ufficiali in s. p. e.: Corpo d[i ...] Tenenti colonnelli: Beer, è [...] Comando Divisione motorizzata [...] to», di cui è nominato capo d[i ...] Calaresu, è destinato Coman[do Divi]sione fanteria «Rubicone» di c[ui è no]minato capo di S. M.; Tan[...] Divisione fanteria «Metauro» [...] è nominato capo di S. M.; P[...] id. Divisione alpina «Tride[ntina»] cui è nominato capo di S. M.

Arma di fanteria, ruolo c[...] Gabrielli, colonnello, è nomi[nato coman]tante di campo onorario di S. [M. l'] Imperatore; Pasquini, ten. co[l., è de]stinato Comando Corpo Arm[ata ...] gasi. Ruolo mobilitazione: [...] ten. col., è collocato in ausil[iaria per] età.

Arma artiglieria, ruolo com[...] lonnelli: Zetti, è nominato c[...] te 5.o A. C.; Vannetti, è des[tinato Co]mando C. A. Bologna per [...] speciali. Ufficiali in a. r. q.: [...] colonnello, è collocato a [...] età e iscritto nella riserva.

Arma del genio, ruolo mobili[tazione]: Ten. col. Alunzo, è destinato [...]

Corpo sanitario militare: [...] nati, cessa da richiamo in te[...] servizio.

Corpo d'amministrazione [...] Zoppi, colonnello fuori organi[co, è de]stinato a Pisa.

I cittadini ricordino nell[e ...] offerte la Gioventù It[aliana] del Littorio e ne aiutino [i] compiti assistenzia[li]

…derosa attività dell'ala legionaria

…si ripassano in disordine il Segre …pida avanzata prosegue in Estremadura

SALAMANCA, 12

…quartier generale alle ore …ica le notizie giunte fino …enti:

…tore di Albarracin i rossi …mpiuto vari tentativi per … nelle nostre posizioni di …enica, Guadaladiar e Ta-… …tre truppe hanno circon-… …espinto il nemico. Abbia-… …to due brigate rosse e …a operazione abbiamo mi-… notevolmente la nostra

…0 aerei abbattuti

…tore dell'Ebro è continua-… …oggi la nostra avanzata, …do numerosi contrattac-…

… le dichiarazioni di pri-… …ssi, una divisione rossa … oltre 4000 perdite e una …tre 800 morti nel corso …e operazioni.

…tore del Segre il nemico … gravi perdite. Abbiamo … 200 prigionieri e raccol-… …daveri di nemici. I rossi …avano di attraversare il …o annegati. Undici carri …sono rimasti sulla sponda … cadranno in nostro pos-…

…tore di Estremadura è …a nella giornata odierna … brillante avanzata, aven-… …ato il paese di Cabezuela, …de Torroza e la Sierra de …ras; abbiamo inoltre cir-… …e occupato il paese di Ca-… Buey, che fu incendiato … prima di essere abbando-…

…no raccolto sul campo di … i cadaveri di quattro uf-… …ciel e quelli di 147 mili-… abbiamo fatto 200 prigio-… …a i quali figura un capi-… …no state catturate molte …utomatiche, un'ambulanza …roso materiale di guerra.

…à dell'aviazione: In uno …ereo nel settore di Estre-… abbiamo abbattuto quat-… …arecchi nemici «Curtiss», …ore dell'Ebro un apparec-… …oeing» e tre «Katiuska». … sono otto gli apparecchi … abbattuti senza avere da …stra nessuna perdita.

…o 10 sono stati bombar-… …obiettivi militari del por-… …rcellona, i depositi di mu-… …di Alicante e ieri gli obiet-… …itari del porto di Valencia. … capo di Stato Maggiore il …lo Francisco Maria Mo-…

…ntri vitali nemici …tutamente colpiti

…si può rilevare dal comu-… …l'attività dell'aviazione le-… …delle Baleari è stata mol-… …sa in questi ultimi giorni. …aerea è stata portata nei …uli delle retrovie nemiche, …torio del centro e sul ter-… …atalano. Tutti gli obbietti-… …ati di carattere militare. …one legionaria delle Balea-… …duto nel campo strategico … porti di Valencia, di Ali-… … di Barcellona. Azioni ae-… …mbardamento sono state … inoltre sulla ferrovia A-… …an Juan, sul campo di a-… …di Molvos, dove sono stati … due velivoli nemici a ter-… …re altri sono stati sicura-… …danneggiati come chiara-… …risultato dai rilievi foto-… …ompiuti subito dopo il bom-… …nto; sulle stazioni ferro-… … Alicante e di Reus, sui … di Villanueva e di Sitges. …ni ed incendi sono stati … in un deposito di muni-… …molo di levante del porto …cia e di depositi nella sta-… …tiera di Alicante. Le in-… …sono state compiute con … da bombardamento da … dieci velivoli. La reazio-… …aerea avversaria è stata …na in tutta la zona sor-… …ciò conferma la notizia del …ento di recente fatto all'e-… …sso in queste ultime set-… … di batterie di artiglieria …ea modernissima e di al-… …automatiche per la difesa …del territorio.

…tativo di offensiva rossa …a di confluenza fra il Se-… … Noguera-Ribagorzana è …te fallito. L'intenzione di …una larga testa di ponte …e del Segre si è infranta …ulla pronta reazione delle … dell'esercito di Aragona, …ltro attendevano da tem-… …siva rossa, della quale si …no le intenzioni e i mez-… …appate a pochi elementi …o, battute dal contrattac-… …nale, sotto la minaccia di …ogliate le proprie basi al-… … dalla piena del fiume pro-… …dai nazionali, che hanno … chiuse di Tremp, le trup-… …42.a divisione rossa, che …no, nonostante i loro di-… …sforzi, riuscite ad allargare …la occupazione, hanno ap-… …o della notte per ripassa-… …e hanno potuto il Segre, …endo le posizioni dalle …ano partite, dopo aver per-… …l'avventura gran parte dei …ettivi. Il riattraversamento … sotto il fuoco dell'artiglie-… …batteva le poche passe-… …assunto i caratteri di una rotta. Sulla sponda destra il nemico ha abbandonato gran parte del materiale ed i sette carri d'assalto, che è riuscito a far giungere oltre il fiume.

Riaprire i Pirenei è il ritornello di Blum

PARIGI, 12

La Spagna resta il grande cruccio di Blum. Da settimane e settimane articoli chilometrici fanno quotidianamente sapere ai lettori del *Populaire* che la dignità umana e la libera coscienza dei popoli esigono una rapida soluzione dell'affare spagnolo che dia, beninteso, soddisfazione ai Governi democratici e soprattutto alla grande repubblica iberica, e metta i «ribelli» nell'impossibilità di dar vita ad una mistica fascista, autentico veleno dell'Europa.

Tutte queste cose il capo della seconda internazionale le dice molto seriamente, come se si trattasse di verità, e con la convinzione che saranno ascoltate, non solo da tutte le Cancellerie d'Europa, ma, sissignori, a Roma, Berlino e Burgos. Blum dunque conclude che un solo mezzo consente alla spagna di sottrarsi alle gravi conseguenze della guerra fratricida: una mediazione tra le parti in lotta. Senonchè, secondo Blum, i repubblicani considerano la loro guerra come guerra condotta su due fronti: quello degli invasori stranieri e quello dei ribelli. Contro i primi i repubblicani si battono e si sacrificano; contro i secondi — sempre secondo Blum — Valencia e Barcellona sarebbero disposte ad affidare il verdetto ad una consultazione popolare. Ed ecco scatenata l'idea di una mediazione delle Potenze democratiche. Ma non v'è mediazione senza il ritiro dei volontari; niente ritiro senza armistizio; niente armistizio senza la cooperazione di Franco e quella dei dittatori. Non v'è, insomma, modo di realizzare questo piano se non si ristabilisce «la uguaglianza delle forze in presenza». Con queste parole finisce l'articolo odierno di Blum, che significa semplicemente questo: riaprire la frontiera dei Pirenei.

Come si vede, l'idea di una mediazione si innesta a quella di un armistizio, realizzato però sul criterio della parità delle forze. E' un segno evidente che le vittorie strepitose dei rossi, per le quali hanno fatto tanto chiasso i giornali sovversivi che avevano esaltato la potenza e la capacità dell'esercito rosso, hanno dimostrato invece l'insufficienza bellica dei repubblicani.

E' questo un segno evidente che Blum è più che convinto che la sorte dei marxisti è segnata e che non vi è altra salvezza che ricorrere alla mediazione. Nel tempo stesso Blum afferma che occorre ristabilire l'equilibrio delle forze ed esercitare una pressione su Franco a mezzo... del non intervento allentato. Questa dottrina del non intervento allentato sostenuta da Blum, si riferisce naturalmente alla Francia, che ufficialmente, dal 13 giugno, afferma di aver chiuso i Pirenei poichè la Russia, il Messico e tutte le altre Potenze democratiche continuano ad inviare rifornimenti a Valencia e a Barcellona.

Nella certezza della sconfitta
I capi rossi accumulano grossi fondi in Svizzera

BERNA, 12

Si conferma che il Capo del Governo rosso di Barcellona Negrin ha fissato un appartamento in un albergo di Zurigo. Qualcuno insinua che questo viaggio preluda ad una fuga. L'ipotesi è giustificata pure dal fatto che anche nelle banche di Zurigo i rossi di Spagna hanno depositato grossi fondi per assicurare il loro avvenire dopo l'inevitabile sconfitta.

Impazienza britannica per la ritardata risposta di Franco

LONDRA, 12

Dopo la firma dell'armistizio russo-giapponese, la questione spagnola ritorna in prima linea. I giornali, pure affermando che la promessa di Franco di rispondere quanto prima al piano approvato dal Comitato di non intervento, ha fatto ottima impressione, non nascondono che una viva apprensione dura tuttora a Londra, perchè da Barcellona e da Parigi si cerca in ogni modo di approfittare di questo ritardo per mandare all'aria il piano britannico e per riaprire senz'altro la frontiera dei Pirenei. Perciò, a Londra, l'inquietudine si fa facendo sempre maggiore.

Delegati greci a Burgos per trattare una convenzione commerciale

ATENE, 12

I giornali annunciano che la delegazione greca, la quale attualmente svolge a Lisbona trattative per concludere un accordo commerciale tra la Grecia e il Portogallo, si recherebbe prossimamente a Burgos per esaminare con quelle autorità la possibilità di conclusione di una convenzione commerciale tra la Grecia e la Spagna nazionale.

L'agente speciale turco presenta le credenziali a …

BURGOS, 12

L'agente speciale del Governo turco, Selchattin Rafet Arbel, ha presentato al Ministro degli Esteri, le lettere che lo accreditano presso il Governo nazionale spagnolo.

I solenni funerali a Roma di S. E. Parravano
La salma partita per Isola del Liri

ROMA, 12

Stamane, in forma solenne, muovendo dall'Istituto di chimica, hanno avuto luogo i funerali di S. E. Parravano, Accademico d'Italia. Seguivano il carro, sul quale era una grande corona dell'Accademia, i familiari dell'estinto e moltissime autorità e rappresentanze. Erano presenti il conte di Sant'Elia, mastro di cerimonie in rappresentanza di S. M. il Re Imperatore, i rappresentanti del Senato e della Camera, il Vicepresidente anziano dell'Accademia d'Italia, in rappresentanza del Presidente S. E. Federzoni, assente da Roma. Con il Ministro per gli Scambi e le Valute S. E. Guarnieri erano il Federale, in rappresentanza del Ministro Segretario del Partito, e i rappresentanti del Ministro dell'Educazione Nazionale e del Sottosegretario all'Interno. Seguivano il corteo, inoltre, un gruppo di Accademici d'Italia e delle altre Accademie romane.

I valletti della Real Casa, dell'Accademia d'Italia, dei Lincei e dell'Università di Roma, fiancheggiavano il carro, dietro il quale erano anche le rappresentanze della Federazione dell'Urbe e del Fascio d'Isola del Liri, paese natale dell'estinto. Il feretro era preceduto da un battaglione della Legione allievi carabinieri con bandiera e musica e seguivano poi tutti i funzionari dell'Accademia d'Italia con il cancelliere. Nella chiesa di S. Vitale, in via Nazionale, è stata impartita l'assoluzione alla salma. Dopo il rito religioso il corteo si è ricomposto e ha proseguito fino a Piazza Esedra, dove il Federale dell'Urbe ha fatto l'appello fascista. La salma è stata poi trasportata alla stazione, da dove è stata fatta proseguire per Isola del Liri.

Verso la creazione di un cartello internazionale del carbone

ROMA, 12

Come si ricorderà, i rappresentanti di sette principali Paesi interessati all'esportazione di carbone e cioè la Francia, l'Inghilterra, il Belgio, la Germania, l'Olanda, la Polonia e la Cecoslovacchia, riunitisi recentemente a Schewenningen, hanno avuto la possibilità di un preliminare scambio di idee in merito al progetto della creazione di un cartello internazionale del carbone. Gli ambienti britannici interessati sono assai soddisfatti dei risultati delle conversazioni e si ritiene generalmente che nella prossima riunione che avrà luogo in settembre tale progetto possa registrare degli importanti progressi.

Il settimo figlio dell'on. Gorini
Le felicitazioni del Duce

MILANO, 12

Il Duce ha inviato al camerata on. Alessandro Gorini, presidente dell'Associazione dei mutilati, il seguente telegramma:

«Leggo che la vostra casa è stata allietata dal settimo figlio. Felicitazioni a vostra moglie, a voi e auguri al piccolo. Anche in questo campo voi date l'esempio».

Ugaki ringrazia S. E. Starace per le calorose accoglienze alle missioni giapponesi

ROMA, 12

Al Segretario del Partito è pervenuto il seguente telegramma:

«Molto commosso per le accoglienze calorose accordate alle differenti missioni inviate in Italia, esprimo a Voi, Eccellenza, la mia più viva gratitudine. - Ugaki».

Il Principe rientrato a Napoli

NAPOLI, 12

Proveniente dalla zona delle manovre è giunto a Napoli S. A. R. il Principe di Piemonte.

Giornata calma nelle trattative di Praga
Offerte economiche di Runciman per avvicinare cechi e sudetici

PRAGA, 12

Proviamoci oggi, giornata relativamente calma, a fare il punto sulla situazione, coordinando gli avvenimenti, riassumendoli, semplificandoli a maggiore comprensione di chi segue la complicata questione cecoslovacca.

Lord Runciman è oggi in possesso di tutto il materiale di informazione in grado d'illuminarlo sulle linee generali, poichè ben pochi iniziati conoscono i retroscena della grande montatura politico-parlamentare della questione cecoslovacca. L'emissario di Londra è venuto col compito preciso di tentare una soluzione politica gradita a Londra, ai sudetici, a Berlino e anche a Praga. Tre correnti che divergono, tre tendenze che si contrappongono. Ma poichè gli inglesi sono forse anche oggi tra i migliori commercianti del mondo, ha messo nel suo bagaglio un'arma di riserva, nel caso che fallisse, come forse fallirà, la prima.

Hodza rafforzato

L'arma delle concessioni economiche, che dovrà servire nello stesso tempo quale vischio per attaccare Praga e i sudetici. Quale altro scopo possono avere i due esperti di economia politica di fama mondiale che lo accompagnano? Che cosa starebbero a fare altrimenti in Cecoslovacchia, quando la parola sembrava dover essere soltanto alle armi? E' bene che si sappia che, parallelamente alle conversazioni politiche, se ne fanno anche di carattere economico. Sono oggi a Praga, e domani avranno una riunione con i due esperti di Lord Runciman, gli esponenti dell'industria sudetica, per una prima presa di contatto, da cui si prevede sorga qualche cosa di concreto.

Il Governo di Hodza è riuscito intanto a ricondurre alla ragione l'opposizione delle sinistre al Governo con un intervento diretto e si dice autorevole, di Benes, e potrà quindi con relativa serenità attendere al grave compito che finalmente dovrà fronteggiare.

Ieri, dopo superato il conflitto che si profilava per la volontà dei sudetici di non voler trattare con la Commissione formata dai rappresentanti dei partiti di coalizione, ma soltanto con il Governo responsabile, Hodza ha precisato in certo modo il punto di vista di Praga nei riguardi del memorandum presentato dal S. D. P. Rifiutata l'autonomia territoriale con la scusa che entro i territori dove venisse concessa si verrebbero a formare delle minoranze ceche, si sta preparando di nuovo ciò che i sudetici avevano già rifiutato una volta, e cioè l'autonomia personale, con la registrazione anagrafica, distretti autonomi, facoltà di nomina di funzionari, impiegati, ecc. Soluzione non chiara e insufficiente per le richieste dei sudetici, ma che tuttavia sarà oggetto di una prossima riunione fissata per il 17 corrente tra la delegazione sudetica, il Consiglio dei Ministri e la Commissione parlamentare.

Le riunioni della giornata

Oggi vi sono state due riunioni: la prima del Comitato dei Ministri politici; la seconda del Consiglio dei Ministri al completo, terminata a tarda ora, durante la quale, tra l'altro, sono state approvate le aggiunte per i contingenti dell'accordo commerciale tra l'Italia e la Cecoslovacchia. Si cerca, sotto la pressione di Lord Runciman, che pare non voglia perdere molto tempo, di coordinare i lavori e di semplificarli, per poter trovare almeno un'identità di vedute tale da consentire alle trattative di restare in vita per un certo tempo. Di palliativo in palliativo: fino a quando non si sa. Henlein continua a stare lontano. Non ha ancora visto Lord Runciman; e pare che gli bastino le notizie dei suoi delegati Frank e Kundt. Entrerà in giuoco solamente quando vi sarà qualche cosa di concreto che dia una prova della buona volontà del Governo di Praga.

Nuove manovre contro l'accordo
Sensazionale appello degli ufficiali in congedo

PRAGA, 12

Un nuovo siluro è stato lanciato oggi contro il tentativo di mediazione iniziato da Lord Runciman e contro gli sforzi dello stesso Primo Ministro Hodza, per raggiungere una soluzione di compromesso con i gruppi nazionali allogeni. L'Unione degli ufficiali cecoslovacchi, potente organismo sostenuto dallo Stato Maggiore, ha pubblicato un appello che viene riprodotto con vistosi titoli dalla stampa serale, in cui si legge tra l'altro:

«Noi ufficiali, che per primi siamo votati alla morte, nella piena coscienza della nostra responsabilità e decisi a eseguire, con tutte le forze il comandamento di Masaryk, ci prendiamo il diritto di elevare la nostra voce ammonitrice: l'autorità dello Stato non deve essere in alcuna circostanza menomata, nè abbassata. Non con un solo fatto, non con una sola parola! Da questa posizione non si può più indietreggiare di un passo. Su di essa possiamo vivere e lavorare; difenderci e lottare; possiamo morire, ma non più indietreggiare. Non un passo! Non più un centimetro!».

Questa pubblicazione ha prodotto una profonda impressione nei circoli diplomatici. Negli ambienti del Ministero degli Esteri cecoslovacco si spiega trattarsi in realtà di un articolo pubblicato in prima pagina dal giornale degli ufficiali in congedo e firmato con le iniziali del suo privato autore. L'ulteriore riproduzione di questo articolo sarebbe stata proibita.

Oggi, intanto, Lord Runciman ha ricevuto una delegazione del partito nazionale ungherese riunito, composta dai deputati Esterhazy e Szüllöjacoss e ha discusso con essa sul memorandum che gli ungheresi gli avevano recentemente sottoposto. Alle 15.30 il negoziatore britannico ha ricevuto il luogotenente di Conrad Henlein, deputato Frank. Il comunicato spiega trattarsi di una visita di cortesia.

Alle 17 una delegazione del partito socialdemocratico tedesco si è recata a presentare a Lord Runciman un memoriale di 40 pagine. Si tratta di un'obliqua manovra tendente a far credere che l'opinione tedesca in Cecoslovacchia sia divisa in due campi, mentre in realtà i socialdemocratici sono pressochè scomparsi dalla vita politica, fin dalle ultime elezioni amministrative, nelle quali il partito tedesco dei Sudeti raccolse più del 90 per cento dei voti tedeschi.

Stasera il Ministro degli Esteri Krofta ha ricevuto a Palazzo Czernin Lord Runciman e gli altri membri della missione inglese, in onore della quale ha offerto un banchetto seguito da un concerto.

Apprensioni finte o vere dei circoli politici cechi

LONDRA, 12

La rivista *Spectator* pubblicherà domani un articolo di un suo collaboratore speciale da Praga, secondo il quale gravi apprensioni reca tra i cecoslovacchi l'atteggiamento di Lord Runciman, il quale avrebbe lasciato comprendere che l'Inghilterra è convinta essere impossibile arrestare l'espansione tedesca ed essere meglio che essa si sviluppi sul Danubio anzichè altrove. Perciò si teme a Praga che Lord Runciman spinga pian piano i cescoslovacchi sopra una china assai pericolosa, forzandoli a fare concessioni che porterebbero fatalmente verso la disgregazione della Repubblica.

Il corrispondente aggiunge che nessuno dubita della buona fede e dell'alta reputazione di Lord Runciman, ma si comprende fin d'ora com'egli non possa rendersi perfettamente conto dei sentimenti dei cecoslovacchi e quindi di ciò che significa per loro l'integrità e l'indipendenza del Paese.

Il corrispondente aggiunge che per la prima volta a Praga si comincia ad aver seria paura e a domandarsi quale sia lo scopo vero della missione di Lord Runciman. I cecoslovacchi hanno timore che queste conversazioni siano ancor più pericolose degli attacchi diretti e si rivolgono timorosi verso Lord Runciman per domandargli se egli si rende conto evidente della situazione, oppure se egli voglia che le grandi Potenze li abbandonino. La situazione, conclude il corrispondente, è delle più tragiche.

Violenti attacchi germanici alla rigida resistenza ceca

MONACO DI BAVIERA, 12

Le tergiversazioni del Governo di Praga nelle trattative coi sudetici sono aspramente attaccate dalla stampa, che sottolinea come la responsabilità dell'acuirsi della situazione ricade unicamente sui cechi. Il *Völchischer Beobachter* rileva che il Governo ceco dà ormai chiara prova di assoluta incapacità di trattare.

Si potrà quindi giungere a una soluzione soltanto se saranno corretti gli errori del 1918, quando cioè si creò quell'artificioso complesso chiamato Cecoslovacchia.

Comoda risposta di Krofta a una protesta polacca

PRAGA, 12

La Legazione polacca a Praga aveva recentemente protestato presso questo Ministero degli Esteri per l'incursione di tre aeroplani cecoslovacchi segnalati il 3 agosto sul territorio polacco.

Oggi si annuncia qui che, dopo un'inchiesta approfondita, si è potuto stabilire che nel giorno indicato nessun aeroplano cecoslovacco volò in prossimità del confine polacco. Questa risposta abbastanza comoda, ma che non persuade affatto, è stata comunicata alla Legazione di Polonia a Praga.

Nessun sintomo di distensione

VARSAVIA, 12

Secondo l'*Express Poranny*, organo vicino alle sfere governative, nessun sintomo di distensione si scorge ancora a Praga. La situazione parrebbe anzi aggravata dai recenti incidenti. Il giornale ritiene che Runciman abbia compreso che si tratta non solo del problema della minoranza tedesca, ma anche di quello delle minoranze polacca, slovacca e ungherese. La sua missione, pertanto, è irta di difficoltà, anche per l'opposizione a una soluzione radicale del problema. Il giornale conclude che si giungerà probabilmente a una soluzione di compromesso, cioè solo a un rinvio dello scioglimento del problema cecoslovacco.

Nuove elezioni in Jugoslavia entro il prossimo novembre?

BELGRADO, 12

Corrono frequenti voci secondo le quali le elezioni avranno luogo nel prossimo novembre. In alcuni ambienti, di solito bene informati, si crede che il decreto di scioglimento della Camera attuale verrebbe pubblicato al più tardi il 25 agosto. Nel caso in cui il decreto venisse pubblicato il 25 agosto, la data del 27 novembre come data per lo scrutinio sarebbe esatta, poichè il periodo ordinario tra la data di scioglimento della Camera e la data delle elezioni è di 3 mesi.

La Romania e le sue minoranze
Un commento all'istituzione del Commissariato

BUCAREST, 12

Panfil Seicaru, direttore del quotidiano *Curentul*, in un articolo sul «Commissario delle minoranze in Romania», dopo aver detto che la Romania ha trattato sempre con equanimità le minoranze stesse (riforma agraria, scuola, culto, lingua, ecc.) dice che le loro lagnanze sono derivate dal fatto di una pessima amministrazione periferica del passato regime, che ha scontentato non soltanto i minoritari, ma anche gli stessi romeni. Egli prevede quindi che un'energica riforma dell'amministrazione stessa sarà sufficiente ad eliminare ogni malcontento in seno alle minoranze.

Mentre vige l'armistizio sulla "collina insanguinata,,
100 aerei nipponici su Han Kou
Formidabile preludio alla prossima offensiva
L'intero sistema ferroviario della regione distrutto

TOKIO, 12

Un comunicato del Ministero della Guerra informa che il delegato giapponese colonnello Cho ha avuto l'annunciato colloquio nei pressi di Chang Ku Feng col Generale sovietico Shutern.

Le basi dell'accordo

Fra i due è stato raggiunto il seguente accordo:

1) Le truppe giapponesi e quelle russe, sospese le operazioni, mantengono le linee occupate.

2) Ciascuna delle due parti provvede alla rimozione dei cadaveri dal campo di battaglia.

3) Gli effettivi delle linee occupate dalle truppe giapponesi e da quelle sovietiche devono essere approvati dalle due parti e una intesa a tale riguardo deve essere raggiunta per mezzogiorno di oggi nella «Casa bianca» situata ad oriente di Chang Ku Feng.

4) Al suddetto incontro di mezzogiorno verrà effettuato uno scambio di note scritte a conferma di quanto è stato convenuto.

Al Ministero degli Esteri si calcola che durante le ostilità per gli incidenti di frontiera, i giapponesi abbiano avuto circa 300 morti e 600 feriti. Lo stesso Ministero degli Esteri ha successivamente comunicato che in base ad un accordo fra le autorità militari, alle truppe giapponesi è stato concesso di restare a Chang Ku Feng.

L'Agenzia *Domei* e tutti i giornali esprimono la loro soddisfazione per l'armistizio nippo-sovietico. La *Domei* rileva che la risoluzione dell'incidente è dovuta all'atteggiamento conciliante del Giappone.

Un nuovo incidente

La stessa agenzia aggiunge che ora le relazioni tra Stalin e Blücher sono delicatissime, e che si deve quindi attentamente sorvegliare l'atteggiamento del Maresciallo che si trova in una posizione assai difficile. La nota della *Domei* conclude dicendo che è necessario esercitare la massima sorvegliarza contro un non improbabile ripetersi di incidenti della stessa natura; cosa questa non incredibile quando si consideri che la politica russa mira a turbare l'andamento delle operazioni militari in Cina.

Informazioni pervenute da Shikya danno intanto notizia di un nuovo incidente russo-nipponico verificatosi nell'isola di Sakhalin la quale, come è noto, è per metà sovietica e per metà giapponese. Un reparto della Ghepeù sovietica di servizio lungo il confine ha preso a fucilate il deputato giapponese Ryukichi Tessirogi e il suo seguito, che compivano una gita nei pressi del confine.

Intanto nella zona di Chang Ku Feng nel Manciukuo regna la calma più assoluta. I soldati giapponesi, a piccoli gruppi, durante la giornata, sono usciti dalle loro posizioni per prendere un bagno nel fiume Tumen sotto gli occhi delle forze sovietiche trincerate al di là del fiume.

L'azione aerea

Le operazioni in Cina non subiscono soste. Una massa di apparecchi da bombardamento giapponesi, scortati da un nugolo di squadriglie da caccia, ha compiuto oggi un tremendo bombardamento di opere militari di Han Kou, degli impianti ferroviari di Wu Chang e soprattutto di quelli grandi e importanti della stazione di Kiangan, alla quale fa capo tutto il traffico merci della regione, nonchè di alcuni distretti industriali di Hangan. Le stazioni ferroviarie su indicate sono state colpite in pieno e trasformate in una massa di macerie e ferraglie contorte. I danni materiali sono riconosciuti ingentissimi e difficilmente riparabili dalle stesse autorità cinesi: in meno di un'ora l'intero sistema ferroviario della regione della capitale è stato completamente inutilizzato e tale disorganizzazione avrà senza dubbio il suo peso in favore dei giapponesi durante la ripresa dell'offensiva contro Han Kou, che appare sempre più prossima. Il numero delle vittime dei bombardamenti anzidetti è pure elevato e ammonta sicuramente a diverse centinaia di morti e feriti.

Un comunicato del comando navale nipponico precisa che gli attacchi su Wu Chang sono stati compiuti da una massa di ben 100 apparecchi. Il quartier generale di Ciang Kai Scek a sud ovest di Wu Chang è rimasto gravemente danneggiato e uno stabilimento tessile nelle vicinanze è stato incendiato. E' la prima volta che i giapponesi impiegano una massa così imponente di apparecchi in una sola azione di bombardamento.

A Sciangai i Consoli stranieri hanno presentato una protesta al collega giapponese contro il lancio di manifestini in cinese che un apparecchio militare nipponico ha fatto stamane sulla zona internazionale.

Subito dopo il tramonto le vie principali della metropoli sono state disertate dall'elemento indigeno. Molte bandiere nazionaliste cinesi sventolano nei diversi quartieri della zona internazionale. I tetti degli edifici, quasi tutti a terrazze, sono affollatissimi perchè si è sparsa la voce che squadriglie cinesi giungeranno nella notte sulla città.

Perchè Mosca ha capitolato
Ma la partita rimane aperta osserva un giornale polacco

VARSAVIA, 12

Occupandosi dell'armistizio in Estremo Oriente, la *Gazeta Polska* scrive che l'«Urss» ha capitolato davanti al Giappone. Le ragioni che hanno dettato questa capitolazione restano misteriose, ma una certa luce è stata proiettata su questo mistero dal basso morale delle truppe sovietiche in E. O. e dalle numerose diserzioni di soldati russi. Il Giappone, che dispone ancora di 5 milioni di uomini di riserva, perfettamente istruiti, non può farsi l'illusione che i Soviet intendano dimenticare l'umiliazione inflitta loro. L'idea della rivincita dominerà ormai in tutti i movimenti di Mosca.

CRONACA DELLA CITT

Le gerarchie del Muggesano a rapporto dal Segretario federale

Alle ore 9.30 di ieri mattina il Segretario federale è giunto a Muggia per presiedere il rapporto delle gerarchie della zona. E' stato ricevuto alla Casa del Fascio dal Podestà, dal segretario del Fascio e dalle gerarchie locali.

Dopo aver visitato la Casa del Fascio, si è recato al Municipio, dove, nella sala del Consiglio, ha tenuto rapporto ai segretari dei Fasci di Combattimento, alle segretarie dei Fasci Femminili, alle fiduciarie delle massaie rurali e delle sezioni operaie e lavoranti a domicilio di Muggia, San Dorligo della Valle, S. Antonio in Bosco e Albaro Vescovà. Hanno inoltre presenziato al rapporto la vicefiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il capo ufficio stampa federale, il segretario provinciale dell'O.N.D. e i delegati dell'ufficio provinciale di collocamento di Muggia e San Dorligo della Valle. Erano anche presenti i Podestà di Muggia e San Dorligo della Valle.

Il Federale ha attentamente esaminato la situazione delle organizzazioni fasciste delle località sopraddette, soffermandosi sul perfezionamento della organizzazione capillare, sui quadri gerarchici, sul tesseramento e sulla vestizione. Dopo la relazione dei camerati presenti, ha dato precise direttive per l'ulteriore attività da svolgersi e disposizioni preliminari in relazione alla prossima visita del Duce.

I Podestà ed i segretari dei Fasci hanno inoltre riferito sulla situazione economica e sui problemi interessanti le singole zone, mentre i delegati del collocamento hanno dato relazione sulla disoccupazione nei vari centri. Il Federale si è inoltre soffermato sull'organizzazione dopolavoristica e sulla campagna contro gli sprechi. Ha espresso da ultimo il suo compiacimento per l'opera svolta dai gerarchi in ogni settore, incitando ad operare ancora più appassionatamente per essere maggiormente degni dell'ambita visita del Duce.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Un'ispezione alla G. I. L.

Alle ore 11.30, sempre nella sala del Consiglio del Municipio, il Federale ha tenuto rapporto ai comandanti della «Gil», dei Giovani Fascisti, degli Avanguardisti e Balilla e alle ispettrici federali delle sopra dette località, presenti i vicecomandanti federali, il capo di S. M. federale, la camerata Giusta Colbi per l'ispettrice federale, l'ispettore ed il direttore didattico, nonchè il capo dei servizi amministrativi del Comando federale.

Dopo la relazione dei comandanti e delle ispettrici della «Gil» di Fascio, il Federale ha passato in minuta rassegna la efficienza delle varie formazioni giovanili, per ognuna delle quali ha dato disposizioni per un sempre più completo perfezionamento nei riguardi dei quadri delle organizzazioni, delle iscrizioni, del tesseramento e della vestizione, soffermandosi particolarmente sulla attività culturale. Ha quindi parlato dei corsi premilitari, che avranno prossimo inizio, dando opportune disposizioni in merito.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Subito dopo il rapporto, per ordine del Comandante federale, è stata effettuata una accurata ispezione al Comando «Gil» di Muggia.

Fra gli operai del Cantiere San Rocco

Ultimato il rapporto alle gerarchie del muggesano, il Segretario federale, accompagnato dal Podestà e dal segretario del Fascio di Combattimento di Muggia, ha visitato la città vecchia, esaminando lo stato delle abitazioni e soffermandosi cordialmente con numerose persone ivi abitanti, verso le quali si è interessato circa le loro condizioni di famiglia.

E' giunto al Cantiere San Rocco mentre gli operai consumavano la colazione. Ricevuto dal direttore, dal delegato di zona dei Sindacati fascisti lavoratori dell'industria, ha visitato subito il refettorio, affollato di operai che lo hanno accolto con vibranti alalà al Duce. Il Federale si è a lungo intrattenuto con i lavoratori, informandosi sulle loro condizioni di lavoro e di famiglia. Successivamente ha visitato gli scali e le officine ed i lavori in corso per l'ampliamento del Cantiere, che potranno permettere un ulteriore aumento della mano d'opera.

Il Federale ha voluto illustrare agli operai che gli si sono stretti intorno, l'importanza di tali lavori, che daranno sempre maggior possibilità di occupazione alle maestranze, ed ha esaminato inoltre sul posto, con il Podestà ed il segretario politico, la possibilità dell'istituzione di una scuola di avviamento professionale serale, allo scopo di poter dare ai Cantieri apprendisti e operai specializzati.

Si è quindi intrattenuto con i fiduciari di reparto dei lavoratori fascisti dell'industria, che gli hanno riferito sulla situazione delle maestranze.

Ha lasciato quindi il Cantiere salutato da vibranti acclamazioni al Fondatore dell'Impero.

Alla Colonia di S. Dorligo della Valle

Dopo la visita al Cantiere San Rocco, il Segretario federale si è diretto a San Dorligo della Valle dove ha ispezionato la Colonia diurna che ospita 80 Balilla di quel Comune. E' stato ricevuto dal Podestà, dal segretario politico, dalla segretaria del Fascio Femminile e dalle altre gerarchie locali. Dopo aver accuratamente controllato il funzionamento della Colonia, il Federale si è intrattenuto con i bimbi, con i quali ha cantato gli inni della Rivoluzione e che lo hanno salutato con vibranti alalà al Duce.

Prima di lasciare la Colonia, ha espresso alle gerarchie locali, ed in modo particolare alla direttrice, il suo vivo compiacimento per quanto aveva riscontrato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione «Mdicat»

Istruzioni. *Oggi 13 corrente, ore 16 istruzioni pratiche ai telemetristi delle batterie del primo e terzo settore. Nonchè alle 19 istruzioni agli aiutanti di sanità, portaferiti, addetti alla difesa chimica e graduati delle batterie del primo e terzo settore. Domani 14 corrente alle 7 esercitazioni addestrative al poligono di Barcola dei reparti artiglieri delle batterie del primo e terzo settore (batterie 140, 141, 142, 147, 148 b, 149, 150).*

G. U. F.

Convegno di politica estera. *Il 28 luglio si è tenuto il primo convegno di politica estera nella sede del G.U.F., in via Rossini 4. Il tema discusso fu il seguente: «Relazioni italo-jugoslave e loro particolare influenza sulle regioni di confine». Intervennero nel dibattito numerosi camerati, che esaminarono tutti i molteplici aspetti dell'interessantissimo problema, convenendo alla fine, data la vastità dello stesso, di portare l'attenzione sui seguenti punti: 1) Il problema politico delle minoranze. 2) Funzione di Trieste come porto di transito dei traffici italo-jugoslavi. 3) La posizione del patto italo-jugoslavo sul piano internazionale. 4) Rapporti culturali italo-jugoslavi. Data l'ora tarda fu necessario rimandare la discussione al prossimo convegno, che si terrà il 29 agosto, e per il quale si iscrissero come relatori i seguenti camerati: Zanetti Tullio per il punto I. Tempesti Luigi per il punto II. Cossi Paolo per il punto III. Rogers Paolo per il punto IV.*

FASCIO FEMMINILE

Nido Regina Elena. *Il Banco di Napoli ha elargito lire 300 pro Nido Regina Elena.*

Le prossime manifestazioni dell'Associazione del Fante

Sono in programma per il corrente mese di agosto le seguenti manifestazioni organizzate dall'Associazione del Fante: 13, 14 e 15 agosto: campeggio mobile nella zona di Tarcento (Monte Quarnam), organizzato dal Nucleo di Monfalcone; 21 agosto: gita popolare a Venezia con la motonave «San Giusto», sotto gli auspici del nucleo di Capodistria. Prezzo di passaggio per i possessori di tessera dell'Associazione del Fante, delle altre Associazioni d'arma e combattentistiche, della «Gil» e dell'O.N.D.: lire 12. Per gli altri lire 14.

27-28 agosto: gita-pellegrinaggio sul M. Grappa, indetto dalla sezione di Trieste. Partenza in autocorriera nelle prime ore pomeridiane del 27 (sabato) col seguente itinerario: Trieste (Casa del Combattente), Treviso, Bassano, Monte Grappa (pernottamento al Rifugio alpino), Valdobbiadene, Nervesa, Ponte della Priula, Conegliane, Pordenone, Udine, Trieste. Possono partecipare anche i familiari ed i simpatizzanti. Prezzo complessivo (posto in autocorriera, un pernottamento, tre pasti ed una colazione): lire 100. Informazioni ed iscrizioni (entro il 18 corr.) in sede, Casa del Combattente, seralmente dalle 19.15 alle 20.45.

Gita dopolavoristica a Venezia con la "S. Giusto,,

Organizzata dall'Associazione del Fante di Capodistria, il 21 corr. avrà luogo una gita speciale con la motonave «San Giusto» alla volta di Venezia. A bordo suonerà la banda dei fanti capodistriani.

La «S. Giusto» partirà da Trieste alle ore 3.30 del 21 corr« con toccata a Capodistria, a Isola e Pirano. Da Venezia, ritorno con itinerario inverso, alle ore 22. Prezzo di passaggio per Fanti, dopolavoristi e combattenti lire 12: per chiunque altro lire 14.. I biglietti si acquistano tutti i giorni a Trieste al chiosco sociale, riva di piazza Unità, chiosco della Navigazione Capodistriana. S. A.

Dopolavoro interaziendale chimici. Tutti i partecipanti al giro attraverso le dolomiti sono pregati di trovarsi alle 15.45 in sede, via Conti 11, per la partenza che avverrà alle 16 precise.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporti annuali Fasci di Combattimento

Domani, 14 corr., il Segretario federale presiederà i rapporti dei seguenti Fasci di Combattimento: ore 9: Fogliano; ore 10: S. Pier d'Isonzo; ore 11 Turriaco.

Ispezioni alle Colonie

Entro la prossima settimana i sottonotati camerati, d'ordine del Segretario federale, ispezioneranno le Colonie a fianco di ciascuno indicate:

fascista avv. Teobaldo Zennaro: Colonia diurna di Cologna e temporanea di Banne, Colonie diurne di Barcola, Servola, S. Luigi e Scoglietto;

fascista Gen. Ulrico Martelli: Colonia temporanea Duchi d'Aosta di Sesana e Colonie diurne di Sesana, Tomadio, Duttogliano e Corgnale;

fascista Ludovico Maffei: Colonie diurne di Monfalcone, Pieris, Ronchi dei Legionari, S. Pier d'Isonzo e Grado;

fascista cap. Riccardo Rocchetti: Colonie diurne di Aurisina e Sistiana;

fascista prof. Paolo Goitan: Colonia temporanea d'Isola d'Istria e Colonie diurne di Muggia, Albaro Vescovà e S. Dorligo della Valle;

fascista dott. Salvino Giamporcaro: Colonia diurna di Cave Auremiane;

fascista Italo Fossati: Colonie diurne di S. Pietro del Carso e Cossana;

fascista avv. Giulio Luccardi: Colonia diurna di Prestrane;

fascista Alberto Merlo: Colonie diurne di Postumia e Studeno.

Pro attività assistenziali del Partito

Al Segretario federale è pervenuta la seguente offerta a favore delle attività assistenziali del Partito: da Bruno Roberti lire 100. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

STATO CIVILE DI TRIESTE

12 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 9 — maschi 5, femmine 4

NATI MORTI —

MORTI. . . . 6

MATRIMONI . . . —

I treni popolari del 21 agosto

Il programma delle gite popolari che saranno effettuate il 21 agosto riguardanti la nostra regione sono:

Trieste-Udine, terza classe lire 8, gita facoltativa a Cividale lire 2. Trieste partenza ore 5, Udine arrivo ore 6.22, partenza ore 20.50; Trieste arrivo ore 22.25.

Trieste-Tarvisio, terza classe lire 16, gita facoltativa da Udine a Cividale lire 2, da Carnia a Villa Santina lire 2, da Tarvisio a Fusine Laghi lire 2. Trieste partenza ore 5, Tarvizio arrivo ore 8.40, partenza ore 18.25; Trieste arrivo alle ore 22.25.

Trieste-San Daniele del Carso, terza classe lire 4 (treni ordinari), Trieste C. M. partenza ore 7.15, San Daniele arrivo ore 8.16, partenza ore 21.25; Trieste C. M. arrivo ore 22.49.

Trieste-Erpelle Cosina, terza classe lire 3 (treni ordinari), Trieste C. M. partenza ore 8, Erpelle Cosina arrivo ore 8.52, partenza ore 20.10; Trieste C. M. arrivo ore 21.2.

Inoltre sono state organizzate le seguenti gite:

Udine-Tarvisio, terza classe lire 10, gita facoltativa da Carnia a Villa Santina lire 2, da Tarvisio a Fusine Laghi lire 2; Udine partenza ore 6.32, Tarvisio arrivo ore 8.40, partenza ore 18.25; Udine arrivo ore 20.24.

Udine-Fiume, terza classe lire 17, gita facoltativa da S. Pietro del Carso a Postumia lire 2, ingresso facoltativo alle Grotte di Postumia lire 5 acquistabile sul posto; Udine portenza ore 5.35, Fiume arrivo ore 9.50, partenza 21; Udine arrivo ore 1.5.

Gorizia-Fiume, terza classe lire 15, gita facoltativa da S. Pietro del Carso a Fiume lire 2, ingresso grotte Postumia lire 5 acquistabile sul posto; Gorizia partenza ore 6.15, Fiume arrivo ore 9.50, partenza ore 21; Gorizia arrivo ore 0.35.

Disposizioni per la caccia e l'uccellagione

Il delegato provinciale del Commissario ministeriale per l'applicazione della legge sulla caccia nelle Nuove Provincie coll'approvazione del Commissario ministeriale stesso decreta:

Art. 1) La caccia alla selvaggina nobile stanziale nella zona delle Alpi della Provincia di Trieste si apre il 4 settembre e si chiude il 18 dicembre salvo le seguenti eccezioni: a) la caccia alla lepre ed al fagiano si apre il giorno 25 settembre; b) la caccia al capriolo si chiude il 15 novembre; c) è vietata l'uccisione delle femmine di cervo, capriolo e fagiano.

Art. 2) L'intero Comune amministrativo di Grado ed una striscia di terreno della profondità di 500 metri dall'orlo interno dell'arenile verso terra da punta Sdobba alla foce del Timavo, nonchè i laghi di Doberdò, di Pietrarossa e di Sablici fino all'unghia delle colline carsiche che li circondano siti in zona delle Alpi, sono, agli effetti del calendario venatorio, assimilati alla zona seconda.

Art. 3) Nella zona seconda la caccia e l'uccellagione nel territorio assimilato si aprono il 4 settembre e si chiudono il 6 gennaio 1939-XVII salvo le seguenti eccezioni: a) la caccia alla quaglia, tortora, palmipedi e trampolieri si apre il 14 agosto; b) la caccia al capriolo si chiude il 15 novembre.

Visione collettiva obbligatoria di pellicole cinematografiche

L'Unione provinciale fascista degli industriali comunica: In esecuzione delle disposizioni impartite dalla Federazione nazionale fascista degli industriali dello spettacolo per la visione collettiva obbligatoria delle pellicole cinematografiche per la stagione 1938-39, sono state fissate dalla Federazione stessa le seguenti date per le visioni collettive delle pellicole distribuite dalle case di noleggio appresso indicate: 16 e 17 agosto: S. A. I. Paramount nella sala della Quirinetta in Roma, dalle ore 9 in poi (9 film). 18 agosto: S. A. Europa Film al Cinema Acquario di Roma (3 film). 25 agosto: Sangraf nella sala della Fono Roma dalle ore 9 (2 film). 25 agosto: Mander Film dalle ore 16 in poi nella sala della Fono Roma (2 film) e Compagnia Cinemotagrafica Lux (1 film).

Festa campestre al "Boscarolli,,

Domani, come annunciato, dalle 17 avrà luogo nel vasto giardino, sfarzosamente addobbato e illuminato della trattoria Pavan in via della Scuola Nuova, la grande festa campestre organizzata dal Dopolavoro del G. R. F. «G. Boscarolli». Oltre al ballo all'aperto, che sarà accompagnato da una scelta orchestrina, completeranno la manifestazione numerose altre attrazioni come la pesca miracolosa, il tiro vandalico, la lotteria gastronomica, la posta volante ecc.

Nell'anniversario della morte di due colleghi. Ricorrendo in questi giorni il quarto anniversario della morte dei compianti colleghi Egone Cunte e Sofronio Pocarini, i camerati del Circolo della Stampa di Gorizia si sono portati nel pomeriggio di ieri al cimitero centrale, ove hanno reso omaggio alla memoria dei due indimenticabili scomparsi. Sulle due pietre sepolcrali i giornalisti goriziani hanno deposto corone d'alloro con nastri e affettuose dediche.

Le solenni cerimonie a Contovello per il terzo centenario della chiesa

Con insolita solennità e vasto concorso di popolo si celebra a Contovello il terzo centenario della chiesa, consacrata nel 1634 dal vescovo di Trieste conte Pompeo Coronini. La cerimonia si svolgerà lunedì 15 corrente e nel pomeriggio di quel giorno avrà luogo una grande processione. Da molto tempo non si era avuto a Contovello festa più bella e vivissima è l'attesa. Non solo dalle borgate vicine è attesa una grande folla di fedeli, ma pure da Trieste converranno per il pomeriggio di lunedì rappresentanze di organizzazioni religiose.

Dopo molti anni venne portata in processione ed esposta alla venerazione dei fedeli la antichissima statua della Madonna e del Bambino, detta la Madonna della Salvia, che si trova nella cappelletta situata a metà strada fra Contovello e Prosecco, a destra di chi sale dalla città. E' tradizione che questa chiesuola, che rappresenta un nobile esempio dell'architettura delle chiese del nostro Carso, risalga al principio del XV secolo. Attualmente è di proprietà dei contovellesi, che la acquistarono, con una pubblica raccolta di fondi, per 100 fiorini d'oro. La cappelletta è officiata dal parroco di Contovello e nelle processioni del Corpus Domini segna la terza stazione. Nella cappelletta, alla quale sono legati molti ricordi storici e antiche tradizioni, è conservata la sacra immagine della Madonna della Salvia, venerata in tutto il Carso. Così s'intitola una statuetta della Vergine, opera di ignoto e certamente appartenente al lontano medioevo. Donde il titolo di Madonna della Salvia? Chi dice che esso derivi dalla parola «salve», con cui l'angelo Gabriele salutò Maria, ed infatti la chiesetta è consacrata alla Madonna Annunziata. Altri sostengono che la statua fu trovata in un campo, in mezzo all'erba salvia. Altri invece fanno dipendere l'origine del nome da una antica famiglia triestina, i Della Salvia, che abitava a Contovello e che avrebbe fatto erigere la cappelletta.

Per lungo tempo la chiesuola fu meta di pellegrinaggi. Fra i benefattori di questo piccolo santuario va annoverata la famiglia Bombarelli, che abitava a Prosecco e provvedeva alla sua manutenzione. Un figlio del Bombarelli, Pietro, capitano marittimo, sorpreso da una furiosa tempesta nel Mar Nero, fece un voto assieme ai suoi marinai, tutti di Contovello e Prosecco. Riusciti miracolosamente salvi dal naufragio, il capitano Bombarelli al suo ritorno in patria faceva dono alla sacra immagine di due corone d'argento, con le quali vennero incoronate la Vergine e il Bambino. Altri numerosi «ex voto» coprono le pareti dell'antica cappelletta.

Per le solenni cerimonie del terzo centenario della chiesa di Contovello, giovedì scorso, la statua venne portata in processione dalla cappella alla chiesa, ove si trova esposta. La notte era già scesa quando la processione si mise in moto, per la strada bianca di luna, fra il luccichio delle candelle e il canto degli inni liturgici, mentre dalle campagne giungeva il trillo dei grilli e l'aria era piena dei rintocchi delle campane. Nella chiesa di Contovello seguì una solenne benedizione. Lunedì prossimo, nel pomeriggio, la sacra immagine verrà nuovamente portata in processione, per essere riportata nella vecchia cappelletta, nella sua secolare solitudine.

Iniziative per la visita del Duce

Per la prossima visita del Duce sono sorte da parte di Enti e privati iniziative di carattere vario e, nella quasi totalità, molto lodevoli. E' necessario però che siano coordinate ed a tale scopo, presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, è stato costituito un apposito ufficio, aperto nei giorni feriali dalle 18 alle 20 (ingresso via S. Carlo). Tale ufficio si occupa inoltre del coordinamento e dell'approvazione dei progetti di illuminazione e d'addobbo.

Ai lavoratori partecipanti al secondo viaggio in Germania

Stasera, alle 19.25, partirà diretto a Monaco il secondo treno che condurrà i lavoratori dell'industria triestina nella terra tedesca.

Tutti i lavoratori partecipanti — secondo le istruzioni ricevute dalla Unione lavoratori dell'industria — sono tenuti a concentrarsi nel piazzale della stazione autocorriere alle ore 18 precise, per inquadrarsi nei tre settori che saranno comandati rispettivamente dai camerati Caburazzi, Damasio e Minigutti.

Ad evitare intralci al normale svolgimento organizzativo del viaggio viene raccomandato ai gitanti la massima puntualità e l'osservanza delle norme che regolano la gita.

ASTERISCHI

Tre chiazze storiche

Da qualche giorno degli operai stanno rifacendo la facciata della chiesa di S. Antonio Taumaturgo. A lavoro ultimato la chiesa, con i suoi alti colonnati, con l'ampia scalea, assumerà un aspetto di festosa freschezza, poichè la facciata apparirà in tutta la sua maestosa bellezza. Però, con il loro lavoro di ripulitura, gli operai vanno facendo sparire tre grandi chiazze, che si possono ancora distinguere sulla facciata posteriore della chiesa, che dà sulla via delle Torri.

Si tratta di tre chiazze storiche, che, con l'andar degli anni erano assurte a simbolo di una fede e di una passione che avevano infiammato i cittadini, nella cui memoria non sono ancora sbiadite le giornate dell'anteguerra nelle quali l'anima di Trieste irredenta prorompeva con tutta la forza della sua inestinguibile italianità. Le tre chiazze prossime a sparire rievocano infatti un episodio di italianità avvenuto trentacinque anni fa. Esse rappresentano il più antico tricolore che sia stato esposto a Trieste durante il dominio degli Absburgo. Le tre chiazze, una per ciascuna delle mezze colonne che adornano la facciata prospettante la via delle Torri, sono disposte orizzontalmente ad uguale altezza. Ogni chiazza rappresenta un colore: il verde, il bianco e il rosso. La polizia austriaca aveva tentato invano di far sparire quei colori d'Italia, ma il tempo gli aveva fatti riaffiorare.

E' un cimelio della nostra passione irredentistica che se ne va, ed era perciò giusto, prima che la calce lo faccia scomparire per sempre, ricordarlo, perchè fino a questi giorni esso rappresentava un atto di fierezza, di coraggio e di fede di Trieste irredenta contro l'oppressore.

Promozione

L'ultimo bollettino militare reca la promozione a capitano degli alpini del rag. Luigi Turilli, ex combattente. Congratulazioni.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «G. Presel». Lunedì 15 corr. gita-bagno in automezzo attrezzato a Cittanova. Alcuni posti ancora disponibili possono essere prenotati entro la mattinata nella sede di piazza Impero 7.

«F. Corridoni». Oggi e domani soliti trattenimenti danzanti all'aperto con inizio rispettivamente alle 21 e alle 20.30. Il trattenimento di giovedì 18 corr. viene anticipato a lunedì 15 per l'occasione del Ferragosto.

Pubblico Impiego. Aperte iscrizioni per gita ai laghi di Raibl-Fusine con salita al Mangart per i giorni 13-14 agosto. Quota lire 20 per non soci e lire 18 per i soci. Schiarimenti in sede, via Coroneo 15, dalle 19 in poi presso il capogruppo o al bar. Telefono 6705 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

«B. Pitteri». Si avvertono i soci che le gite organizzate da questo Dopolavoro per i giorni di Ferragosto tutti i posti sono esauriti. Le partenze avvranno luogo da piazza Garibaldi con i seguenti orari: Giorno 13 primo automezzo a Montesanto con ritorno in serata; giorno 18 ore 23.30 secondo automezzo a Sella Nevea, ritorno il giorno 15 alle 22. Giorno 14, alle 3, terzo automezzo per Cortina, ritorno il giorno 15 alle 23. Giorno 15 gita a Fiume con ritorno in serata.

Mutua Impiegati. Soggiorno montano di Pesariis disponibili posti per il turno dal 21 al 28 corr. 4 settembre gita per la «Sagra dei osei» a Sacile, quota lire 18. Dal 4 al 10 settembre gita nell'Italia centrale, quota lire 85. 11 settembre salita all'Alpe Grande, boschi di Apriano, Abbazia e Fiume, quota lire 13. Prenotarsi in tempo seralmente in via Palestrina 3, II.

XXX Ottobre. Partecipanti gita M. Civetta ritrovo oggi alle 14.45 in sede, partenza alle 15. Partecipanti gita Maniago ritrovo domani alle 5.45 in sede (via Tiziano Vecellio n. 4, partenza alle 6 precise, eventuali posti disponibili prenotabili negozio Tommasini e Marchio, telef. 9053 lire 20.

Cooperative Operaie. Partecipanti gita a Cortina-Misurina si trovino davanti la sede alle 14.30 per la partenza che avrà luogo con qualunque tempo.

Lunedì 15, Ferragosto, non uscirà alcun giornale. Martedì 16 agosto, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Minaccia di temporale

Un grande manifesto per una povera rappresentazione

Tre o quattro volte, ieri l'altro sera, la luce elettrica si era affievolita fino a morire; ma per poco, chè riprendeva subito a brillare con maggiore vivacità. Sopra Monfalcone, si alzava un lungo velario violetto, venato, di quando in quando, da serpentelli di fuoco giallo-turchino. Erano i segni del temporale. Un temporale lento ad avanzare, che si spiegava a destra e a sinistra conquistando un po' alla volta il mare di Grado e i monti di Gorizia. Pareva la lontana visione di un'immensa carica di cavalleria immobilizzata dentro a nuvoli di polvere plumbea. Razzi e sprazzi di vampate accompagnavano la silenziosa cavalcata di fantasmi.

Lampi sul mare

Il mare pesante rifletteva a fatica i bagliori dei lampi. A notte alta più volte le lampadine ripeterono il gioco del chiaro scuro, così che, di tratto in tratto, la città pareva farsi ingoiare dalla notte stessa per risplendere, un secondo dopo, come una regina al gran ballo di corte. Le nubi di seppia si ammassavano verso lo zenit, ma ancora, sulla nostra testa brillavano le stelle e, un tantino di fianco, la luna mostrava il suo faccione insaponato di nebbia. Dall'alto, la città si rivelava, nitidamente disegnata dalle incandescenti linee dei lampioni, come una delicata ricostruzione dietro il cristallo di una mostra.

Verso le due il temporale parve sferrare l'offensiva con un caldo soffio di vento. Non fu niente di più di un soffio che fece sbattere qualche imposta e mosse appena le fronde pesanti degli alberi. E il cielo era sempre più pieno di nubi del color della disperazione; non davano, i nembi, più soltanto la scalata dal mare, ma venivan su dal Goriziano e dal Postumiese, salivan da Zaule e da Pirano. Le masse brune, giallastre, nere di pece, perlacee si legavan tra loro con i fili delle saette. Lampi e barbagli si scaricavan per tutto il cielo come se migliaia di cavalli imbizzarriti battessero i ferri degli zoccoli sul selciato celeste; come se una pazza macchina elettrica intrecciasse un ricamo d'inganni su un telaio infernale.

Quasi tutte le finestre delle case erano buie. Brillavano invece le luci del Castello; luci marine, luci violette di riflettori e il taglio sanguigno della nuova scala del Bastione fiorito. E si vedevano dall'alto, la nera linea della via Capitolina nel cui asfalto si rifletteva, no, come in un'acqua morta, le lampade, e la sagoma del grattacielo che, nella notte perde il suo rossore per ingentilirsi sotto la carezza dei riverberi della città, e, chiarissimo come sotto una lente, lo scomposto allineamento dei tetti grigi e gialli.

Vento e pioggia

Dal Boschetto, improvvisa, era venuta l'invocazione degli alberi oppressi dalla incombente tempesta. Come se un'onda metallica avesse sfiorato le loro cime si era alzato dal bosco un rumore uniforme che pareva dilagare sulla città quasi un segnale di allarme. Stelle e luna non c'erano più, solo i lampi illuminavano un cielo degno di un pittore pessimista. Le finestre aperte delle case, violentemente illuminate dai bagliori, parevano occhi che sbattessero le palpebre, storditi dalla gran luce. Tuoni lunghi, ampi, roboanti scaricavano sulla città addormentata i loro echi. Le raffiche del vento si facevano più violente, più insistenti. Qua e la battevano delle imposte. Si rischiaravano finestre di gente destata dai fulmini; figure spettrali apparivano, scontornate contro la luce, e si affacciavano al balcone allungando le braccia come nelle oleografie le anime in pena. Erano più semplicemente persone che chiudevano le imposte e, subito dopo, l'oscurità ricadeva sulle facciate.

Grosse gocce di pioggia battevano sulle foglie degli alberi, quando si era alzata dal mare una pesante nebbia che avvolse le luci, salì a nascondere, quasi, il Castello e si diffuse bassa sulla città. Il vento e la pioggia gareggiavano mentre, in alto, le nubi parevano aver perso ogni equilibrio e rotolavano da ogni banda, come un liquido oleoso nella stiva di una nave in rullio. Dalla terra saliva l'odore dei segreti umori delle zolle bagnate. La distesa degli alberi del Boschetto era in burrasca, e il fragore delle ondate verdi dominava quello della pioggia. Le luci del Castello sparirono spaventate. Si indovinava, più che vederla, la cupa massa della rocca, col suo lumicino azzurro, come il fanale di posizione di una nave arenata, alzato sul torrazzo.

Il lago di sangue

L'aria era satura di elettricità, pareva che di momento in momento stesse per venire il finimondo, pareva che quelle masse di nubi incontrandosi dovessero scoppiare come barili di polvere. Ma passavano i minuti e non succedeva nulla. La città continuava a dormire, e solo pochi occhi di luce si aprivano un attimo per rinchiudersi subito. Anche la pioggia andava scemando quando un tuono, formidabile come un boato, scosse l'aria e, improvvisa, una fiammata rossa divampò nel cumulo delle nubi che pesavano tra il Boschetto il Castello. Un lago di sangue pareva aver rotto gli argini evaporando in fumi pregni di delitto. Anche le grosse goccie della pioggia, viste contro luce, ricordavano i segni di una strage. Il fenomeno, invece, era molto più naturale e più pacifico: era una colata alla Ferriera che specchiava le sue fiamme sul più basso strato di nebbia.

Quasi che per questa diavolesca presa in giro il cielo si fosse impermalito, il temporale si andò illanguidendo in gran lacrimar di pioggia accompagnato da qualche sternuto. E fu tutto: un grande manifesto per una povera rappresentazione.

L'orario dei mercati per il 14 e 15 agosto

Il Municipio comunica che domenica e lunedì 14 e 15 agosto il mercato centrale del pesce e le rivendite rionali del pesce si chiuderanno alle ore 12, tutti gli altri mercati cittadini si chiuderanno alle ore 13.

I venditori ambulanti di frutta e quelli dei mercati rionali potranno esercitare la vendita di frutta fresca fino alle ore 23.

Gli ambulatori medici comunali per Ferragosto

Nel giorno di Ferragosto gli ambulatori comunali dei medici condotti rimangono chiusi.

S'intende che gli aventi diritto alle cure gratuite da parte del medico condotto hanno sempre la possibilità — in caso di necessità — di chiamare il medico o rivolgendosi direttamente all'abitazione del medico stesso o rivolgendosi ai vigili urbani del rispettivo settore.

La gita al santuario di Barbana. Domani, celebrandosi il 75.o anniversario dell'incoronazione della Madonna di Barbana il piroscafo «Cap. Sauro» intraprenderà una gita per Barbana con trasbordo a Grado sui motoscafi della S. A. Ribi e C. La partenza da Trieste seguirà dal molo della Pescheria alle ore 5.30; la partenza da Grado alle 18. Andata e ritorno lire 9.

Al Castello

Questa sera, prima d[...] presentazioni liriche [...] dicate all'O. N. Dopo[...] l'opera «Mefistofele» [...] Boito.

Durante gli interva[...] sul Torrione rotondo e [...] tini alla Bottega del [...]

La Mostra della cacci[...] bile soltanto nelle ore [...] ne (dalle 9 alle 13).

Le Grotte del T[...] saranno per Ferragost[...]

La Commissione Grot[...] zione locale del C.A.I. [...] pina delle Giulie) sta [...] per lunedì 15 corrente, [...] Ferragosto, l'illumina[...] Grotte del Timavo a S. [...] dando così possibilità [...] e ai forestieri di perco[...] la «Strada del Littorio[...]

Sulle Ferrovie è con[...] duzione festiva individ[...] percento (lire 11.20 [...] no) e del 70 percento [...] tive di almeno 5 perso[...] andata-ritorno). Molti [...] visitatori che useranno [...] zo per recarsi fino a D[...] qui, con una passeggi[...] un'ora attraverso i ca[...] line, a S. Canziano. [...] treni è il seguente: [...] Trieste Stazione Centr[...] 7.35, 9.40 e 12.50; da [...] Canziano alle 18.10, [...] L'ingresso alle grotte [...] per persona. Per info[...] volgersi all'Ente del [...] della Borsa; alla S.A.T. [...] la Borsa; all'Ufficio [...] piazza Malta, e alla se[...] tro Alpinistico Italiano [...] n. 2. Nell'interno delle [...] zionerà la posta sotter[...]

All'Adriaco. Questa s[...] po Adriaco del R.Y.C.[...] di offrire un altro [...] danzante sulla terrazz[...] sociale prospiciente [...] trattenimento che avrà [...] 21.30.

Un po' di m[...]

Capita spesso, speci[...] periodi difficili, che [...] diventi più irritabile [...] tivo umore renda dell[...] zioni fra gli uomini. [...] che «il mondo intero [...] cattive digestioni di [...] Quantunque leggerment[...] ta, questa frase conti[...] una gran parte di ver[...]

La salute è alla bas[...] di vivere e reagisce [...] te sul carattere delle [...] quindi necessario so[...] nostro umore e quindi [...] stomaco e il nostro [...] voso. I pasti ben ordi[...] ad ore fisse, i cibi s[...] alle qualità nutritive, [...] no una digestione faci[...] chero, per esempio, [...] considerato, in pari te[...] dicamento ed alimen[...] sce come se neutrali[...] tà del succo gastrico, [...] non la neutralizza affa[...] celera l'evacuazione [...] tre lo zucchero ha il [...] taggio di far tollerare [...] gestivo gli alimenti che [...] dizioni usuali, non sar[...] lerati. Il latte per i latt[...] lo d'uovo per i malati [...] frutti per gli individu[...] di enterite, debbono ess[...] rati onde divenire dig[...] punto di vista musco[...] dire che, se la carne [...] scoli, lo zucchero fo[...] stessi la forza. Quindi [...] sarà, per gli adolescen[...] re di robustezza e pe[...] un mezzo per conserv[...] loro forza muscolare.

Avvenimenti della vita teatrale

L'artista del teatro lirico: MAFALDA FAVERO

[illegible] Mafalda Favero, squisita soprano [illegible] i triestini avuto la [illegible] di applausi nel 1936 al [illegible], durante il concerto sinfonico diretto da Antonio Guarnieri, e [illegible], in una indimenticabile serata al Castello, ove la artista si [illegible] nel terzo atto della «Manon» di Massenet, oggi si presenterà per la [illegible] volta al [illegible] della nostra città per interpretare, col fascino della sua squisitissima arte, una delle più belle figure del «Mefistofele» boitiano. [illegible] soprano [illegible] qualche [illegible] fa a Trieste una serie di entusiastici successi ottenuti alla Arena di Verona, [illegible] molto da [illegible] sembra anzi che ci tenga a nulla per poi far «parlare» la voce, che è certo fra le più belle e generose del teatro lirico italiano.

[illegible] Mafalda Favero, non ama parlare dei suoi successi nè dei progetti fissati per l'avvenire: modesta come può esserlo una ferrarese puro sangue, l'eletta artista preferisce sorridere... e far parlare gli altri, i quali se non dicono [illegible] esprimono in ogni modo [illegible]

[illegible]

Dunque da questa meravigliosa [illegible] la Favero debuttò al «Regio» di Parma nella «Liù» in «Turandot» riuscendo a ottenere dal pubblico applausi senza fine. [illegible] Arturo [illegible] le faceva interpretare [illegible] dolcissima di «Eva» [illegible] «Cantori» della «Scala» [illegible] giorno — meglio ancora: quella memorabile serata — il massimo teatro lirico d'Italia la ha riconfermata. La sua fama intanto si estendeva a tutti i teatri della Penisola, schiudendole così trionfalmente anche le porte dei più celebrati palcoscenici d'Europa, nonchè quelle — spesso ermeticamente chiuse anche a nomi veramente eccellenti — del «Colon» di Buenos Aires. Astro davvero luminoso della grande lirica, i successi di Mafalda Favero si ricollegano inoltre alle affermazioni dell'arte italiana al Covent Garden di Londra — ove cantò nel «Don Pasquale» di Donizetti, allestito per l'incoronazione del Re — e ai teatri di Monaco e Berlino, nei quali, con il complesso della Scala fu ammiratissima e acclamatissima «Mimì». Fu anche al «Metropolitan» di New York e [illegible] successi ottenne pure a Chicago.

Possiamo aggiungere che Mafalda Favero è diventata — anche a causa dei suoi successi più vicini — uno degli esempi più fulgidi di ciò che può dare una bella voce italiana educata alla buona scuola italiana e accoppiata a un'intelligenza artistica di primo ordine.

Concluderemo col dire ancora che nella [illegible] del suo canto, il quale rende dolcissime le sue interpretazioni di Elsa e di Eva, di Liù della «Turandot» e di Mimì della «Bohème», si inserisce una garbata vena di birichineria, che ne completa la figura con tocchi minuti di delicata malizia e di finissima ingenuità comica: ecco Nanetta del «Falstaff», Carolina del «Matrimonio segreto» di Cimarosa, Norina del «Don Pasquale», Susanna delle «Nozze di Figaro», ma anche le figure di più intensa passionalità — Adriana Lecouvreur, Manon, Luisa — trovano un'interprete calda e avvincente in quest'artista dallo spirito eccezionalmente duttile e vario, che anche oggi, dopo anni di trionfi sulla scena, ritorna volentieri al podio delle sale da concerto, miniatrice squisita di musiche da camera antiche e moderne.

Il Festival dell'operetta
Le prossime rappresentazioni

ABBAZIA, 12

Continua tra crescenti richieste la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione di «Zingaro Barone», che avrà luogo domani, sabato, al Teatro all'aperto. Si prevede pure un bellissimo teatro per la terza rappresentazione di «Roxy», che si svolgerà domenica sera. Lunedì avrà luogo infine la terza rappresentazione di «Zingaro Barone».

I prezzi per queste rappresentazioni sono i seguenti: Poltrone lire 20, poltroncine lire 12, tribuna (tutti posti numerati) lire 5, più 10 per cento di tassa erariale. I biglietti si ricevono: a Fiume, presso l'Agenzia A. S. A. (Palazzo Adria), tel. 5-80; Abbazia: presso la «Cit», Corso V. E. III, tel. 3-65; Trieste: Ufficio «Cit», piazza Unità, tel. 47-93 e 47-96, Biglietteria Centrale, Corso V. E. III, tel 94-88.

L'odierno concerto sinfonico
per gli operai del Monfalconese

Oggi, alle 17.15, a Monfalcone, nello stabilimento dei Cantieri, avrà luogo il grande concerto sinfonico del Dopolavoro provinciale, promosso dal Ministero per la Cultura Popolare.

L'interessante programma della manifestazione verrà sostenuto da un complesso di 85 professori d'orchestra, diretto dal maestro Franco Ghione. E' superfluo rilevare l'eccezionale importanza di questa manifestazione artistica, per la riuscita della quale oltre a un valente complesso orchestrale è stata richiesta la collaborazione del maestro Ghione e della soprano Rosetta Pampanini, che eseguirà alcune romanze della «Tosca», «Bohème» e «Madame Butterfly».

Pubblichiamo il programma del concerto: Rossini: Sinfonia dell'opera «Don Pasquale»; Schubert: «Incompiuta» I tempo; Verdi: Preludio atto IV dell'opera «Traviata»; Puccini: «Tosca», Vissi d'arte (soprano Rosetta Pampanini); Puccini: «Bohème», Mi chiamano Mimì (soprano Rosetta Pampanini); [illegible] «Butterfly». Un bel dì vedremo (soprano Rosetta Pampanini); Verdi: Sinfonia dell'opera «I Vespri Siciliani».

Lo spettacolo viene dato gratuitamente per le masse operaie del centro industriale e allo stesso parteciperanno tutti gli operai dei Cantiere di Monfalcone.

RADIO

Programmi del 13 agosto 1938-XVI: TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: [illegible]

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: [illegible] — 21: «Calandrino», operetta in tre atti di Luigi Bonelli, musica di Alfredo Cuscinà, maestro direttore di orchestra: Luigi Malatesta.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Orchestra a plettro del Dopolavoro provinciale di Terni diretto dal m.o Giovannini Guido. — 20.30: Rassegna di canzoni, Radiorchestra con il concorso di Anna Franzolini, Norina Pancrazi, Alfredo Barilliari, Vittorio Belleli e Renato Grimaldi. — 21.10: «Arcadia alla rovescia», scena di Fely Silvestri. — 21.35: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — Indi: Musica da ballo.

Spettacoli dopolavoristici al Castello
Questa sera: «Mefistofele»

Come era facile prevedere, l'annuncio delle grandi serate dopolavoristiche al Castello ha suscitato nell'intera cittadinanza il più fervido interesse. Gli spettacoli che avranno inizio questa sera nel teatro di masse del Cortile delle Milizie offriranno quanto di più suggestivo sia stato creato per gli amatori dell'arte lirica.

Nella pittoresca cornice del Castello, lo spettacolo indetto e organizzato per il popolo assurgerà indubbiamente ad una singolare e stupenda manifestazione artistica, al successo della quale coopereranno i più accreditati artisti del teatro lirico. Il pubblico avrà quindi modo di udire e di godere della musica di Arrigo Boito e di seguire con sempre crescente interesse i valorosi artisti che si alterneranno sulla scena nella loro nobile fatica interpretativa.

Mafalda Favero, la squisita e celebrata soprano reduce dai successi dell'Arena di Verona, è fra gli elementi più vivi ed efficaci che oggi daranno il meglio della loro arte al pubblico desideroso di ascoltare e applaudirla. Con la Favero saranno inoltre Marianna Radev, Alberto di Lelio, che sarà il protagonista e Alessandro Granda.

Il «Mefistofele» di Boito andrà in scena alle 21 precise. La scenografia è stata curata dal regista Domenico Messina. Il maestro Umberto Berrettoni dirigerà l'opera con il grande complesso orchestrale.

Domenica sera, sempre con inizio alle ore 21, si rappresenterà «Andrea Chenier», di Umberto Giordano, di cui saranno interpreti Rosetta Pampanini, Francesco [illegible], Antenore Reali. Lunedì sera si rappresenterà la «Bohème», di Giacomo Puccini, diretta dal maestro Edmondo De Vecchi e interpretata da Mafalda Favero, Teresa [illegible], Paolo Civil, Giuseppe Flamini, Leone Paci e Afro Poli.

I biglietti per lo spettacolo di questa sera vengono messi in vendita da questa mattina alle ore 9 presso gli sportelli del Dopolavoro provinciale che alla Biglietteria Centrale e all'«Utat». Soltanto domani verranno messi in vendita i biglietti per gli altri due spettacoli.

Per le tre eccezionali rappresentazioni sono stati fissati i seguenti prezzi, al netto di ogni tassa: biglietto d'ingresso lire 2, posti numerati lire 5.

Per queste tre serate dopolavoristiche sono stati fissati i seguenti prezzi, al netto di ogni tassa: il biglietto d'ingresso e lire 5 il numerato. Naturalmente con il solo biglietto d'ingresso gli spettatori possono usufruire delle sedie disponibili non numerate.

All'Ente Comunale di Assistenza verrà distribuito un congruo numero di biglietti gratuiti.

Un applaudito concerto del coro della "Gil,, di Trieste a Portorose

Un vivissimo successo ha riportato ieri sera al Casino Municipale di Portorose, l'Accademia corale della «Gil» di Trieste. Alla presenza di un pubblico foltissimo ed elegante, fra il quale abbiamo notato il segretario del Fascio e il Comandante la «Gil» di Pirano con vari ufficiali e il rappresentante dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno di Portorose, il complesso corale triestino ha saputo entusiasmare i presenti per l'efficacia e la potenza espressiva, mirabilmente fuse, nelle difficili esecuzioni dei brani del vasto e godibilissimo repertorio.

E' stata ammirata in questo complesso una fusione ed una intonazione degna del massimo rilievo e che ha saputo procurare al chiaro maestro Valdo Garulli, direttore del coro, caldi e nutriti applausi. L'ottimo complesso, composto da venti organizzati tutti in divisa fascista, alla fine di ogni brano è stato premiato da parte del pubblico con un caloroso applauso ed è stato costretto a ripetere «Il ballo alla veneziana» di Pratella e «Guerra, guerra» del Bellini.

La brillante serata si è iniziata con il canto di «Giovinezza», ascoltato in piedi da tutti i presenti.

Ecco il programma completo eseguito dal coro: 1) Blanc: «Giovinezza», a 4 voci miste; 2(Banchieri: «Mascherata di villanelle», canzonetta a 5 voci miste; 3) Palestrina: «Ahi, che quest'occhi miei», canzonetta a 3 voci miste; 4) Monteverdi: «Lasciatemi morire», madrigale a 5 voci; 5) Banchieri: «Contrappunto bestiale alla mente», a 5 voci; 6) Lasso: «O occhi, manza mia», canzonetta a 4 voci; 7) Azzaiolo: «Due villotte del fiore», canzonetta a 4 voci; 8) Scandello: «Bonzorno Madonna», madrigale a 4 voci; 9) Inno a Roma, a 6 voci; 10) N. N.: «La montanara», canzone popolare a 5 voci miste; 11) G. B. Pratella: «Girometta», canzone popolare a 5 voci miste; 12) G. Tufachi: «Canto abruzzese», a 5 voci miste; 13) G. B. Pratella: «Il ballo alla veneziana», canzone popolare romagnola; 14) Bellini: «Guerra, guerra», coro dell'opera «Norma».

Lunedì 15, Ferragosto, non uscirà alcun giornale. Martedì 16 agosto, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. 16: Settimana grandi riprese: «L'uomo ombra», con William Powell e Myrna Loy. Segue: «Il mio amore eri tu», con Jean Harlow, Franchot Tone. Prezzi: 1, 2, 3.
PRINCIPE. 16.30: Gr. succ.: «Il mistero del Ranch», la più recente ed emozionante creazione di Ken Maynard. Prima visione. L. 1, 2, 3.
ITALIA. 16: «La carica dei 600» colossale film con Errol Flynn, Olivia de Havilland. L. 1. Ultime repliche.
REGINA. 16: «La figlia di nessuno», il film del cuore, del sorriso, con la rivelazione Anna Shirley. L. 1.
IMPERO. 16: «Sposiamoci in quattro», Metro, William Powell e Myrna Loy.
REALE. 16: «La rivincita di Tarzan». grandioso film Fox. Ingresso gratuito chi acquista biglietto Merano.
GARIBALDI. 16: «Uragano», con Dorothy Lamour. Emozionante. L. 1.
NOVO CINE. 16: «La principessa della Czarda», con Martha Eggerth.
MASSIMO. 16: «Mezzanotte a Broadway». L'ultimo film di Charlie Chan.
MODERNO. 16: «La via dell'Impossibile», un bellissimo film Metro.
ODEON. 16: «Il corriere dello Zar». lussuoso, con A. Wohlbrück. Topol.
ARMONIA. 15.30: «Il re e la ballerina», J. Blondell. Nuovo varietà.
AZZURRO. 16: «La ragazza di Parigi», con Lily Pons e Gene Raimond.
SAVOIA. 16: «Il gatto e il violino», Jeannette MacDonald, R. Novarro.
POPOLO. 15.30: (Giardino all'aperto): «Primavera», il colossale film di J. MacDonald, N. Eddy, J. Barrymore.
VITTORIA (all'aperto). 20: «Follie d'inverno», con i diavoli della danza Fred Astaire e Ginger Rogers.
CENTRALE. Chiuso alcuni giorni per lavori.
VENEZIA. 16: «Sangue gitano», Anabella e H. Fonda (a colori). Segue: «Africa ti parla», interpretata da scimmie.
ARGENTINA. 15: «La bambola del diavolo». e «Figli del deserto».

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (tel. 57-22). Ore 16.30: Tè danzante. Ore 21: Tratten. danzante.
EXCELSIOR BARCOLA. Ore 21: Danze. Stasera festa del profumo. 50 doni profumi Sangri-La Borsari e C.
RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Lotteria gastronomica; si balla con qualsiasi tempo.
BOSCHETTO DANZE. L'ambiente più gaio e incantevole. Danzi, divertimenti, attrazioni. Succ. orch. Tamaro
TRATTORIA SPOFFORD (Rossetti 65-Piccardi 16). Tutte le sere orchestra. Consumazioni a prezzi normali.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Piazzale delle Milizie: 21: «Mefistofele»
Bastione Fiorito: Dalle 24 danze.
Bastione Rotondo: Durante gli intervalli concerto.

Gita ad Abbazia. Domani in comoda autocorriera il Dop. bancari indice una gita alla volta di Abbazia per assistere alla rappresentazione dell'operetta «Roxy». Partenza dalla sede di via Silvio Pellico alle 14.30 ritorno dopo lo spettacolo. Passaggio, posto a sedere con ingresso all'operetta lire 25. Iscrizioni in segreteria.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il campionato europeo di pallanuoto
Olanda-Italia 4-3
dopo una gara aspramente combattuta

LONDRA, 12

L'Olanda ha battuto oggi per 4 a 3 l'Italia nella partita di pallanuoto nei campionati europei di Wembley. La partita è stata aspramente combattuta, poichè la squadra olandese non si attendeva dalla squadra italiana una forma così perfetta.

Le partite della S. T. di Nuoto
per il campionato di pallanuoto serie B

ROMA, 12

In seguito al ritiro dal campionato di pallanuoto di Divisione nazionale B della S. S. Sturla IV, la stessa, ai sensi del regolamento, viene multata della somma di lire 500.

Il campionato italiano pallanuoto Divisione nazionale B verrà ripreso domenica 21 agosto con il seguente calendario per il girone B: domenica 21 agosto, Firenze: «Guf» Firenze-Società Triestina Nuoto; domenica 28 agosto, Trieste: Società Triestina Nuoto-«Guf» Firenze. Il girone di finale si effettuerà nei giorni 10 e 11 settembre

Un telegramma a S. E. Starace
dopo la vittoria dei lottatori triestini sulla Nazionale jugoslava

Giovedì sera, subito dopo la conclusione dell'incontro di lotta fra la rappresentativa triestina e la squadra nazionale di Jugoslavia, gli atleti delle due squadre sono stati ospiti degli organizzatori — Dopolavoro «Acegat» e Chimici — per un ricevimento, durante il quale il presidente della F.I.A.P., on. Barisonzo, ha porto agli ospiti il saluto dei lottatori d'Italia, augurandosi ed auspicando un sempre maggior affratellamento degli atleti delle due Nazioni amiche. Ha risposto, ringraziando per le buone accoglienze e per le gradite espressioni di augurio, il sig. Richter, della Federazione jugoslava.

Alla fine della riunione è stato inviato a S. E. Starace il seguente telegramma:

«Eccellenza Starace, Presidente C.O.N.I. - Roma. Rappresentativa triestina greco-romana batte Nazionale jugoslava 5 a 2. Firmati: Schillani, *presidente Comitato di zona,* Pitacco e Morpurgo, *Dopolavoro «Acegat» e Chimici, organizzatori incontri.*

La consegna della "Coppa Foschini,, al 74.o Fanteria

POLA, 12

Quest'anno i Reggimenti della Divisione «Carnaro» hanno disputato una gara di marcia e tiro per l'aggiudicazione della «Coppa Gen. Foschini». Tale coppa è stata istituita da Vittorio Foschini, noto pubblicista, figlio del compianto Gen. Francesco Foschini, già comandante della Divisione «Carnaro», in memoria del valoroso genitore. Hanno partecipato alla gara una compagnia fucilieri per ognuno dei Reggimenti 26, 73 e 74. La gara ebbe luogo il 4 agosto, mentre le truppe erano nel secondo periodo del campo. Essa si è svolta lungo un percorso arduo e dopo dura lotta, perchè è stata disputata tra elementi perfettamente addestrati e allenati.

La palma della vittoria è stata conquistata dalla seconda Compagnia del 74.o Fanteria, comandata dal cap. Giuseppe Falcone.

Il giorno 12, alle ore 7, dopo una Messa al campo in memoria del Gen. Foschini, il Comandante la Divisione Gen. Laviano, alla presenza del vicecomandante la Divisione Gen. Darù e del figlio del Gen. Foschini, appositamente intervenuto, ha proceduto alla consegna della coppa in forma solenne al colonnello Carrabba, comandante del 74.o Fanteria, pronunciando parole di vivo compiacimento e di incitamento per la bella prova vinta dalle cravatte azzurre del 74.o. Infine il Gen. Laviano ha ricordato con sentite parole le elette virtù del compianto Gen. Foschini.

Il Giro della Svizzera virtualmente finito
Valetti vigila i più diretti avversari
mentre una fuga di "comparse,, risolve la tappa
L'italiano ha vinto il Gran Premio della montagna

GINEVRA, 12

La sesta tappa del Giro ciclistico della Svizzera, da Friburgo a Ginevra (km. 183,200), si è svolta dapprima per buona parte sotto la pioggia ed ha avuto uno svolgimento piuttosto monotono. Gli italiani [illegible] non sono emersi in modo particolare per una giustificatissima tattica, in quanto Valetti deve soltanto sorvegliare il lussemburghese Mersch, il suo compagno e compatriota Severino Canavesi e lo svizzero W. Buchwalder, i soli che potrebbero, [illegible], ormai minacciare la sua solida posizione. Valetti si è quindi accontentato di seguire sempre questi corridori, e non si è preoccupato di quelli che riuscivano ad andare in fuga. [illegible]

L'ultimo colle

Il traguardo per il Gran Premio della montagna è stato disputato su un tratto quasi completamente pianeggiante, vicino al villaggio di Semsales, ed i passaggi sono avvenuti nel seguente ordine: alle 16.15: Edgardo Buchwalder, seguito da Canavesi, Valetti, Del Cancia, Amberg, Mersch, Zimmermann, Gross, Cecchi ecc.

Dopo questo traguardo, la classifica finale del Gran premio della montagna è la seguente: 1) Valetti, punti 48; 2) Zimmermann, punti 36; 3) Del Cancia, punti 32; 4) Canavesi, punti 28; 5) Amberg, punti 25; 6) Mersch, punti 22.

Nella lunga discesa su Vevey, avvenivano numerosi ricongiungimenti, cosicchè 40 uomini passavano insieme a Vevey. Poco dopo questa cittadina, quattro corridori, e cioè gli svizzeri Stettler e Nievergeld, il francese Vietto e il belga Vlaeminks, sono fuggiti, prendendo presto un lieve vantaggio e transitando per Losanna (km. 119) alle 17.13, con 15" di vantaggio su altri quattro uomini, che erano i belgi Hendrick e Demonde, l'olandese Lambrichts e lo svizzero Egli. Il gruppo con Valetti, Mersch, Canavesi, Buchwalder ecc. era a 1' 15". Poco dopo Losanna, il secondo quartetto ha raggiunto il primo; cosicchè abbiamo avuto in testa otto uomini, che hanno continuato ad aumentare il loro vantaggio. Negli ultimi quindici chilometri, il belga Demonde è fuggito ed è arrivato da solo al traguardo di Ginevra. Il belga Demonde è un solido atleta di 26 anni, ex calciatore internazionale. La prova degli italiani è stata, come abbiamo detto, dettata da un piano tattico perfetto.

L'arrivo isolato di Demonde

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Demonde (Belgio) in ore 4 43'43", alla media oraria di km. 38.492; 2) Nievergelt (Svizzera) in ore 4.44'17"; 3) Hendryck (Belgio); 4) Vietto (Francia); 5) Lambrichts (Olanda); 6) Egli (Svizzera), tutti con lo stesso tempo del secondo; 19) Valetti in ore 4.53'45"; 20) Del Cancia; 23) Canavesi; 24) Romanatti; 33) Cecchi, tutti con lo stesso tempo di Valetti. Sono stati eliminati, per essere giunti fuori tempo massimo, i corridori svizzeri Wagner, Schaad e Speichinger.

Classifica generale dopo la sesta tappa: 1) Valetti con ore 34.14'14"; 2) Mersch con ore 34.24'26"; 3) Canavesi con ore 34.27'57"; 4) W. Buchwalder con ore 34.28'44"; 5) Amberg con ore 34.29'52"; 6) Zimmermann con ore 34.32'9"; 7) Del Cancia con ore 34.35'12"; 8) Hendryck con ore 34.38'38"; 9) Egli con ore 34.40'53"; 10) E. Buchwalder con ore 34.42'42"; 17) Romanatti con ore 35.2'38".

I piani di Jakobs
Farr contro Barlund
e quattro incontri per Louis

NEW YORK, 12

L'organizzatore sportivo Mike Jakobs ha annunciato di aver virtualmente concluso le trattative con i dirigenti del Madison Square Garden per un incontro che dovrà svolgersi nel prossimo autunno fra il peso massimo britannico Tommy Farr e il finlandese Gunner Barlund. Quest'ultimo è giunto dall'Europa l'altro ieri. Il Jakobs ha poi dichiarato che ha progettato quattro incontri di Joe Louis in gennaio, aprile, giugno e settembre del prossimo anno. (United Press).

La riunione pugilistica di stasera al «Quiss»

[illegible]

L'eliminatoria comunale
per la «Coppa Scarioni» di nuoto

Domani, nella piscina del Bagno Ausonia (g. c.) avrà luogo, a cura del Comando federale della G.I.L., la preannunciata eliminatoria comunale per la XXI «Coppa Franco Scarioni». Alla gara, che è riservata agli organizzati nati tra il 1920 e il 1924, che non abbiano mai vinto, però, primi, secondi e terzi premi in gare aperte a tutti, ha assicurato la partecipazione un buon numero di giovani i quali si contenderanno, sulla distanza di metri 100, il diritto di concorrere alla eliminatoria provinciale fissata per il 21 agosto.

Il Comando federale della G.I.L. rende noto che tutti i concorrenti alla prova dovranno trovarsi domani sera, alle 20.30, nell'atrio del Bagno, ove un apposito incaricato li accompagnerà poi nella piscina. La gara avrà inizio alle 9 precise, con le batterie. Seguiranno le semifinali e la finale.

Il campionato dopolavoristico di scherma
nella sala del Ferroviario

Alle 17.30, nella sala d'armi del Dopolavoro Ferroviario, avrà inizio oggi il campionato provinciale maschile di scherma alle tre armi. La competizione si presenta piena d'interesse, non solo come vaglio delle forze schermistiche dei Dopolavoro della nostra provincia, ma anche perchè servirà a designare i partecipanti al campionato nazionale, che avrà luogo i giorni 16, 17, 18 settembre.

Il campionato è aperto a tutti i dopolavoristi, eccettuati gli olimpionici, i tesserati alla F.I.S. classificati nella I e II categoria, gli ufficiali e i sottufficiali in servizio attivo nel R. Esercito e nella M. V.S.N., i giovani appartenenti alla G.I.L. e gli iscritti al G.U.F.

Iscrivetevi al Tiro a segno

Il trotto a Milano

MILANO, 12

Ecco i risultati delle corse di questa sera:

Premio Carimate: 1) «Monfalcone»; 2) «Solario Great». (Tot.: 11, 6.50, 6). Premio Moscova: 1) «Natalie»; 2) «Diavolo Bianco». (Tot.: 15.50, 7.50, 14). Premio Orobio: 1) «Coro»; 2) «Canio»; 3) «Fadalto». (Tot.: 20, 11, 8.50, 7.50). Premio Trecella: 1) «Freccia nera»; 2) «Gavinana». (Tot.: 8, 7, 15). Premio Lario (lire 20.000): 1) «Axum»; 2) «Sovrano»; 3) «Scarpone». (Tot. 53, 14.50, 30.50, 13). Premio Baveno: 1) «Damasco»; 2) «Fiammata». (Tot.: 13, 6.50, 8). Premio Vignate (I divisione): 1) «Ricupero»; 2) «Carmen»; 3) «Rustego» (Tot.: 29, 12.50, 10, 25.50). Premio Vignate (II divisione): 1) «Arconte»; 2) «Serena Worthy»; 3) «Faraone». (Tot.: 53, 16, 13, 12).

Rettifica a un «nastro bianco». Il «lieto evento» nella casa di Ferdinando Dal Pont, da noi già segnalato ieri mattina, ha i calzoncini e non la gonnella. Si tratta, infatti, di Bruno Mario Walter Dal Pont, vispo e giocondo Figlio della Lupa.

Più di cento anni

[illegible]

Tombole in Piazza Perugino

Domani 14 corrente, alle ore 18, in Piazza del Perugino, si terrà un giuoco di tombola a beneficio del Fascio Femminile del G. R. F. «Mario Trevisan». I premi, per lire 2000, sono così suddivisi: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1000; seconda tombola lire 500. Lunedì 15, Ferragosto, con le stesse modalità e con gli stessi premi, avrà luogo un altro giuoco di tombola a favore della Casa Gil «Pitteri». Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Precederanno i giuochi concerti bandistici.

Il Dopolavoro «Filippo Corridoni» organizza il campeggio sociale che verrà effettuato in una tra le più interessanti zone dolomitiche nella cornice del Civetta, Antelao, Pelmo, monte Cristallo, Col di Lana. La partenza avrà luogo oggi, 13, alle 15.30 anzichè alle 16, dalla sede del Dopolavoro (via Duca d'Aosta 12); ritorno il giorno 15 alle 22 circa. Le iscrizioni sono chiuse essendo tutti i posti esauriti.

Il giro turistico del Dopolavoro «Acegat». Il gruppo escursioni del Dopolavoro «Acegat» organizza per i giorni 13, 14 e 15 corrente un giro turistico alla volta di Bassano del Grappa, Monte Grappa, Cortina d'Ampezzo e Sappada. La gita verrà effettuata con comodo automezzo attrezzato. Partenza dalla sede di via Battisti n. 10 alle ore 15 del 13 agosto e ritorno a Trieste entro le ore 24 del 15.

Gite per mare. Domani, 14 agosto avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per *Barbana* (Santuario) alle 5.30; da Grado alle 18.

Per *Grado* alle 8.30; da Grado alle ore 19.15.

Per *Isola* alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.20 e alle 21; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per *Pirano*, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per *Portorose* alle 8, alle 10, alle 14, alle 15 e alle 16.30; [illegible]

[illegible]

Per *Strugnano:* ore 6.50, 8, 10.5, 14.45, 16.10, 21.45, 22.30; da Strugnano: ore 8.20, 9.20, 11.45, 18.15, 22.50.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.10, 21.25 e 22.30; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30, 20.50 e 22.

Dallo *Scalo Legnami* per Muggia, ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15 e 12.45.

Per *Punta Olmi*, ore: 8, 9, 9.40, 10.30, 12.30, 13.45, 14.30, 15.15, 19.20; da Punta Olmi, ore: 8.25 (tocc. Lazz.), 9.25 (tocc. Lazz.), 10.5 (tocc. Lazz.), 12.15, 12.55 (tocc. Lazz.), 14.10 (tocc. Lazz.), 18.45 e 20.

Per il *Lazzaretto* (P. Sottile), ore: 8 (tocc. P. Olmi), 9 (tocc. P. Olmi), 9.40 (tocc. P. Olmi), 10.30 (tocc. P. Olmi), 12.30 (tocc. P. Olmi), 13.45 (tocc. P. Olmi), 14.30 (tocc. P. Olmi), 15.15 (tocc. P. Olmi), 19.20 (tocc. P. Olmi); dal Lazzaretto (P. Sottile), ore: 8.40, 9.40, 10.20, 12 (tocc. P. Olmi), 13.10, 14.25, 18.30, 19.50.

Con i piroscafi della Navigazione Capodistriana il 14 e 15 agosto:

Per *Capodistria* e per il Bagno S. Giusto, alle ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15.10 (gita diretta), 16.15, 18, 20.30, 22.30, 24; da Capodistria, alle ore: 5.30, 6.30, 9, 10, 12, 13.15, 14.15, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 21.30, 23.

Il servizio per l'Ospizio e Ancarano verrà fatto — soltanto domenica — da Trieste alle ore 14; ritorno da Ancarano alle ore 17; dall'Ospizio alle ore 17.10.

Per il *Lido di S. Nicolò Bagni*, alle ore: 7.50, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 16.15, 18; dal Lido di S. Nicolò, alle ore: 6.40, 9.10, 12.10, 13.15, 17, 19, 21.30.

Per *Miramare-Grignano Bagni*, alle ore: 8, 9.15, 10.30, 14, 15.15, 16.30, 18; da Grignano, alle ore: 8.35, 9.50, 12.30, 14.35, 15.50, 17.25, 19.30.

Gite che avranno luogo il giorno 15:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per *Grado*, alle 8.30; da Grado alle 19.15.

Per il *Canale di Leme*, alle ore: 8; da Parenzo alle 20.

Per *Isola*, alle 7, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.20 e alle 21; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Parenzo, alle 8; da Parenzo alle 20.

Per *Pirano*, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21: da Pirano alle 12.35, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.30 e 22.5.

Per *Portorose*, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30; da Portorose alle 12.15, alle 19.15, alle 21.30 e alle 21.45.

Per *Salvore*, alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

[illegible]

L'arresto di una banda di malandrini e la perspicacia di una domestica

La notte dal 10 all'11 agosto, nell'appartamento del capo della squadra politica della nostra Questura, cav. Amilcare Capuano, situato al numero 3 di via Gaetano Donizetti, s'era svolta una festicciuola [illegible]

[illegible]

...portati, gli agenti poterono scoprire tutta la refurtiva, consistente in qualche quintale di caffè etiopico, nonchè una quantità di strumenti da scasso, fra i quali una cesoia, un trapano nuovissimo, un palo di ferro fungente da leva ecc. Poichè gravavano dei sospetti pure sullo stalliere del fabbricato, questi fu arrestato e si venne a sapere che anche esso è un pregiudicato, tale Marcello Grison. Gli altri due arrestati sono: Pietro Vidonis di Giacomo, nella cui abitazione furono sequestrati pure 50 pacchi di sigarette di contrabbando, e Mario Chiaruttini fu Giovanni, autista di piazza, il quale aveva guidato la macchina.

Undici persone infette dal carbonchio e la vendita clandestina di carne

[illegible]

Investimento motociclistico
Un morto e un ferito grave

[illegible]

Ottantenne ucciso da una Littorina

[illegible]

Atterrata da un autocarro in via Carducci

[illegible]

La caduta di un ciclista

[illegible]

...sero cadendo, il meccanico Stanislao Baccari, di 15 anni, feritosi alla mano sinistra ed al piede sinistro, cadendo dalla bicicletta; la casalinga Maria Franchini, di 53 anni, feritasi alla mano sinistra con la punta di un ago. La benemerita istituzione ha inoltre prestato nella giornata di ieri 18 prestazioni d'ambulatorio e 3 a domicilio.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo.

DECESSI (12 agosto 1938-XVI): Emili Giacomo, a. 48; Bembich Radko, a. 17; Hussu in Stoicovich Maria, a. 48; Elez in Covassi Anna, a. 62; Sincovich Ondina, a. 6; Gregori Maria, a. 24.

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

«ALA LITTORIA» S. A.

[illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

[illegible]

Offerte personali di servizio

[illegible]

...Settembre 16. 41147 A

RAGAZZA capace offresi servizio stabile. Via Guerrazzi 2-a, secondo, Porcleda. 72441 A

RAGAZZA offresi per tutti lavori, stabile. Via Madonnina 30, trattoria. 41135 A

RAGAZZA forte, volonterosa, cerca servizio stabile. Antonio Caccia 5, terzo. 41122 A

RAGAZZA di fiducia offresi lavori casa per persona sola oppure piccola famiglia. Tiziano 9, portiere. 41133 A

RAGAZZETTA 16-enne paziente offresi per bambini. Kandler 5. 41126 A

RAGAZZETTA principiante, volonterosa, miti pretese, offresi. Rozzol in Monte 1379. 25191 A

RAGAZZETTA brava tutto fare offresi piccole pretese. Via Trento 16, portineria. 41142 A

TUTTO fare, capacissima cucinare, offresi. Valdirivo 22, terzo, sinistra. 41145 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 41134 B

CAMERIERA per famiglia, con attestati, conoscenza italiano-tedesco, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 41118 B

DOMESTICA tutto fare, attestati, cercasi. Presentarsi 14-16, Lazzaro 11, primo. 41137 B

DONNA tutto fare, sappia cucinare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 72433 B

PRESTASERVIZI per mattina, pratica lavori di casa e stirare bene, cercasi. Via Trento 11, quarto, destra. 41127 B

PRESTASERVIZI robusta, svelta, attestati, 90 mensili, cercasi. Trento 5, terzo. 41154 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi attestati ore 8-9, S. Lazzaro 14, primo, sinistra. 41151 B

RAGAZZA volonterosa, con attestati, disposta andare un mese in campagna, cercasi. XX Settembre 9, primo, destra. 72430 B

RAGAZZE capaci cucinare, buone paghe, ragazzette volonterose, prestaservizi intera giornata, cercansi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 72453 B

STABILE o prestaservizi cercasi. Via Valdirivo 21, primo. 25179 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

COMMESSA (con cauzione) per rivendita tabacchi, offresi. Offerte Cassetta 25165 C, Unione Pubblicità. 25165 C

SIGNORINA 18-enne dattilografa offresi praticante ufficio. Cassetta 25101 C, Unione Pubblicità. 25101 C

16-ENNE assolto commerciali, conoscenza dattilografia e stenografia, offresi per principiante ufficio. Indirizzo Piccolo. 72421 C

22-ENNE commessa pasticceria panetteria latteria, cerca posto. Offerte Cassetta 25168 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI Relly; niente acidi! Niente liquidi! Niente elettricità! Tinti, ossigenati, rovinati. Garanzia assoluta. Prezzi minimi. Permanentista specialista viennese. Permanenti Relly! Rossini 14. Telefono 4877. 25202 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio Rocco. 25204 CC

SARTA eseguisce subito elegantissimi vestiti 25, mantelli, tailleurs 40. Via Sara Davis 7, secondo (Roiano). 41129 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

IMPORTANTE industria meccanica Lombardia cerca giovani disegnatori. Indirizzare offerte dettagliate alla Cassetta 5541 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5541 D

OPERAIO caramellista cercasi. Offerte «Ical», Fiume, via Tiziano 18. 25173 D

PARRUCCHIERA lavorante o mezza, anche soltanto ferro, cercasi. Giulia 28. 25175 D

SIGNORINA per bar e ragazza prestaservizi solo mattina cercansi. Via Industria 9, porta 11. 25215 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano coniugi soli, unici subinquilini, presso piccola distinta famiglia. Indicare prezzo. Cassetta 25115 E, Unione Pubblicità. 25115 E

SPOSI distinti cercano mobiliata matrimoniale, uso bagno, preferibilmente Barcola, Opicina. Offerte Cassetta 25159 E, Unione Pubblicità. 25159 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. A. MOBILIATA affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 25190 F

A. A. CAMERA letto, salotto, ingresso scale, centralissime, bagno, telefono, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 25200 F

A. A. CAMERA mobiliata, anche breve soggiorno, affittasi distinto. Piazza Cavana, chiosco giornali. 8173 F

A. A. LETTO per operaio affittasi. Vicolo Ospedale Militare 21. 25180 F

A. A. MOBILIATA, bagno, vitto, ingresso scale, elegante. Via S. Nicolò 2, primo. 41153 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, semilibero, affittasi. Kandler 3, secondo, destra. 41119 F

A. MOBILIATA centrale, comodità, affittasi prezzo modico. Mazzini 39, primo. 72426 F

A. MOBILIATA ingresso libero, elegante, e camera vuota, escluso cucina. Piazza Vico 8, porta 11. 25182 F

A. MOBILIATA affittasi a persona sola. Giulia 27, secondo, destra. 25193 F

CAMERA ingresso libero, massima pulizia, affittasi. Androna S. Eufemia 2, secondo, destra. 72434 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via del Bosco 14, quarto, sinistra. 72425 F

CAMERA vuota, uomini esclusi, affittasi. XX Settembre 15, terzo, callista. 41128 F

CAMERA vuota, pulita, prezzo conveniente, affittasi. Piazza Borsa 4, quinto. 25192 F

CAMERA grande, ariosa, bagno, affittasi distinta, paraggi Posta. Indirizzo Piccolo. 41283 F

CAMERA bella, pulita, o solo vitto. Coroneo 13, porta 8. 25205 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata affittasi stabile. Parini 5, primo, porta 11. 25211 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Valdirivo 22, porta 10. 72415 F

CENTRALE mobiliata, casa signorile, unico subinquilino, affittasi. Slataper 10, secondo. 72417 F

DISTINTA famiglia affitta prontamente mobiliata. Prezzo modico. Rismondo 11, secondo. 72444 F

ELEGANTE ingresso libero, vitto finissimo, affittasi. Crispi 41, terzo, sinistra. 72431 F

ELEGANTISSIMA ingresso scale affittasi prontamente. Maiolica 16, secondo, porta 7. 41111 F

INDIPENDENTE elegante, comodità, bagno, presso persona sola. Foscolo 38, terzo. 72435 F

INGRESSO scale, semimobiliata, vuota, vista Corso, affittasi persona sola, escluso cucina. Zudecche 2, terzo, porta 6. 41125 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi coniugi distinti. Timeus 16, porta 12. 41138 F

ELEGANTE, arredo nuovo, bagno, termosifone, affittasi. Portiere Ponchielli 3 (S. Antonio Nuovo). 41140 F

MATRIMONIALE, attigua pranzo, centro, affittasi coniugi soli distintissimi. Indirizzo Piccolo. 72448 F

MOBILIATA elegante affittasi presso persona sola. Gatteri 10, porta 7. 72450 F

MOBILIATA soleggiata pulitissima affittasi distinto. Piazza Impero 7, terzo, destra. 72437 F

MOBILIATA bene, arieggiata, affittasi anche breve soggiorno. Rapicio 4, terzo. 72419 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Viale Sonnino 3, primo, sinistra. 41124 F

MOBILIATA con bagno, affittasi distinto. Piazza Giacomo Venezian 9, primo. 72451 F

MOBILIATA affittasi persona distinta, unico subinquilino. Torquato Tasso 4, terzo, destra. 25209 F

MOBILIATA centralissima, acqua corrente, casa signorile, tutto nuovo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 25213 F

MOBILIATA affittasi uno due persone, vitto, prezzo mite. Bellinzona 9, secondo, destra. 25201 F

SIGNORA di cuore prenderebbe bambina a costo. Indirizzo Piccolo. 41355 F

STANZA vuota offre signora distinta a persona pari condizioni. Udine 12, primo, porta 13. 72452 F

STANZETTA affittasi persona dabbene, pulita, escluse donne. Via Giuliani 5, Dardi. 41148 F

STANZE due vuote, ingresso scale, telefono, adattatissime ufficio, ambulanza, affittansi. XXX Ottobre 5, secondo. 41141 F

VUOTA, volendo due, cucina, primo, anche per ufficio, distinti. Indirizzo Piccolo. 72447 F

VUOTA, grande, soleggiata, ingresso scale, centro, affittasi prontamente. Gatteri 22, secondo, sinistra. 25212 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, via Carducci 40, telefono 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva: Corso speciale ammissione I corso superiore Magistrale, Istituto tecnico superiore, Liceo scientifico; licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, diploma ragioniere; maturità classica e scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola. Pittura. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione I Ginnasio, Tecnica. Corso regolare di I.a Ginnasio, Tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Via Carducci 40, Scuola Enenkel. Prossima apertura Monfalcone, Via Cavour 48. 41255 G

A. A. ISTITUTO «Cavour»: preparazione estiva tutte materie. Iscrizioni Corsi accelerati medie inferiori, superiori: inizio ottobre. Elementari interne. Doposcuola. S. Michele 14, telefono 69-51. 971 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 41130 G

BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezkj, via San Lazzaro 15. 10000 G

GERMANICA (Amburgo), insegnante tedesco, esito garantito, esame riparazione, primissime referenze. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 25189 G

INSEGNANTE inglese e tedesco cercasi. Scrivere Cassetta 6 G, Unione Pubblicità. 6 G

MATURITA' artistica, abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie, matematica impartisce professore. Via Istituto 5, porta 17. 41282 G

RIPARAZIONI latino, matematica, tedesco (lire 100). Corso Garibaldi 6, primo, prof. Dilena. 41116 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO con documenti importanti, redatti lingua tedesca, intestati Schilling, smarrito. Pregasi restituire documenti Agenzia Mar. Oriente, piazza Duca Abruzzi 1, trattenendo denaro. 72440 H

300 lire mancia riceverà chi riporterà macchina fotografica dimenticata auto sabato mattina. Zaccaria 6, secondo. 41150 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, termosifone, cantina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40920 I

APPARTAMENTO villa, grande, signorile, tutti accessori, giardino, garage, affittasi. Fabio Severo 28. 72439 I

APPARTAMENTO, riscaldamento, bagno, tutto conforto, causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 41131 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 25181 I

LOCALE uso sartoria o altro affittasi prontamente. Ferriera 7, portinaia. 41149 I

MAGAZZINO chiaro, arioso, circa 180 mq., affittasi via S. Francesco 74. Per visitare rivolgersi via Fabio Severo 33. 72333 I

MATRIMONIALE, cucina, unici subinquilini, affittasi. Rapicio 5, porta 18. 41120 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, bagno, per 1.o settembre cercasi. Telefonare 6501. 72395 L

APPARTAMENTO lusso 4 stanze, riscaldamento centrale, centro, cercasi per ottobre. Cassetta 25171 L, Unione Pubblicità. 25171 L

QUARTIERE 4-5 stanze cercasi prontamente. Offerte Cassetta 25164 L, Unione Pubblicità. 25164 L

QUARTIERE camera cucina, eventualmente 2 camere, cercasi. Cauzione. Offerte Cassetta 25154 L, Unione Pubblicità. 21154 L

QUARTIERE moderno 2 stanze, stanzino bagno installato, cercano sposi. Offerte prezzo Cassetta 25160 L, Unione Pubblicità. 25160 L

QUARTIERINO mobiliato, camera, salotto, cucina, bagno, cercasi per 1.o settembre. Anche fuori città. Offerte con prezzo. Cassetta 25166 L, Unione Pubblicità. 25166 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CARROZZELLA moderna nuovissima vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 41136 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M

CARROZZELLA Naether, doppio fondo, vendesi. Giustinelli 2 A, quarto, destra. 8175 M

CARROZZELLA molleggiata fonda, ottimo stato, acquistasi. Fonderia 6, terzo, destra. 41112 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, sport, vendesi. Antonio Caccia 6, porta 11. 72420 M

CARROZZINA sport 65, altra Phoenix fonda, occasione. Tarabochia 6. 24944 M

CASSA controllo National 999.99, seminuova, elettrica, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 41117 M

FOTOGRAFICA, prismatico, orologio polso oro, nuovi, vendonsi occasione. Radio, via Milano 19. 72438 M

LAMPADARIO legno dorato, altro ferro battuto, orologio pendolo, vestiti signorina, mantello invernale ragazzo 12-enne, oggetti diversi vendonsi causa partenza. Cellini 2, porta 44. 41146 M

LAMPADE moderne, strumento misura radio, pick-up, caricatore accumulatori, microfono Cabi, occasione materiale vendonsi. Roma 11. 25183 M

MACCHINA Singer perfetta, lire 120, altra rientrante, vendonsi anche ratealmente. Bosco 12. 25197 M

MACCHINA scrivere, libri tedeschi, forno gas, cassetta, lavamano ferro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41139 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia lire 100, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 25210 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 25187 M

MACCHINE Pfaff mondiale, Vigor, uniche automatiche speciali cucito ricamo, altre usate 100 in poi. Ratealmente cent. 80 giorno. Tuliak, Imbriani 12. 25207 M

OMBRELLONI tre come nuovi lire 45 cadauno vendonsi occasione. Barcola n. 132. 41123 M

RADIO lire 150 in poi, nuove ultimi tipi, vendonsi; ritiransi tipi vecchi. Sonnino 4, secondo. 25195 M

RADIO «Allocchio-Bacchini», qualità superiore, svendita eccezionale. Via Milano 19. 41085 M

VESTITO nero (smocking) nuovo, occasione, colonne marmo antiche, vendonsi. Trento 9, secondo, destra. 72446 M

VESTITO blu uomo, misura grande, scarpe (ghette) nuove, calzoni, altre cose vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72418 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

PELLICCIA buono stato, donna, volpe argentata, acquistansi. Valdirivo 32, secondo. 25176 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. ASSORTIMENTO mobili, massima garanzia, prezzi convenienti. Ginnastica 21. 25020 NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili garantiti, prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 25186 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 25199 NN

ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Crispi 39. Persuadetevi! 72304 NN

«ALABARDA», mobili, Rossetti 4, unica fonte economicissima, grande assortimento, eleganza. 24927 NN

ARMADIO 4 cassetti, 2 letti, comodino, vendonsi. Gatteri 29, mezzanino, destra, dalle 14-18. 25194 NN

ARMADIO, tavolo, specchio, vendonsi. Via S. Marco 38, secondo, sinistra. 25196 NN

ARREDAMENTO negozio, specchi diverse misure, banchi, vendonsi. Maurizio 9, magazzino. 25214 NN

ATTACCAPANNI, cucina, matrimoniali, pranzo, salotti, prezzi eccezionali. Esclusivamente: Tarabochia 6. 24945 NN

CAMERA finissima, porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 25188 NN

CUCINA lussuosa quasi nuova, tre marmi, occasione metà prezzo. Tarabochia 6. 25184 NN

CUCINA moderna vendesi occasione. Viale Raffaello Sanzio 6. 72454 NN

DIVANO, vetrina, scrivania, sedie, armadio Biedermeyer, cucina moderna, vendonsi. Barbariga 1, quarto, destra. 41144 NN

MATRIMONIALE due armadi, noce scura, vendesi straoccasione. Pietà 19. 25203 NN

MATRIMONIALE lussuosa 4 porte, vendesi occasione. Via Pondares 21, falegname. 41156 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi lana, cucina, occasione. Raffaello Sanzio 3, tappezziere. 41110 NN

MATRIMONIALE noce, lussuosa, vendesi occasione, garanzia; anche domenica. Risorta 10. 72423 NN

MATRIMONIALE, cucina, salotto, macchina Singer nuova occasione vendonsi. Piazza L. Vinci 1, portineria. 72424 NN

MOBILI moderni diversi causa trasferimento vendonsi. Trattasi soltanto direttamente. Indirizzo Piccolo. 41132 NN

STANZA letto una persona, seminuova, vendesi. Udine 20, B, quinto, sinistra. 72455 NN

SUSTE, poltrona, diversi nuovi, cucina; giornata. S. Francesco 4, interno, quarto. 25206 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

MADDALENA B[illegible]

si spense serenamente que[illegible] dopo lunghe sofferenze, sopp[illegible] santa rassegnazione.

Il desolato marito, il figlio, la sorella e il nipote, uniti[illegible] parenti tutti, partecipano ta[illegible]

I funerali seguiranno saba[illegible] alle ore 17, dall'Ospedale [illegible]

Trieste, 12 agosto 1938 [illegible]

Prim. Impr. Zimolo. Torre [illegible]

PIETRA istriana bianca, gia[illegible] qualunque quantità cubatura[illegible] niere Falti, Pola.

POMATA «Sansone» favorisce[illegible] scita, impedisce la caduta d[illegible] allontana la forfora. L'opusc[illegible] ta: Battistelli, Mercato Vecc[illegible]

SOTTOCOSTO liquidiamo [illegible] mosaico porcellana, gres, ma[illegible] noleum. Edemporio, Udine.

Rappresentanti, piazzisti
cent. 30 la parola. Minimo L.

COMPAGNIA assicurazioni [illegible] vunque agenti; buone [illegible] Cassetta 24544 P, Unione P[illegible]

PIAZZISTA-viaggiatore per [illegible] filetti cotone cercasi, a pr[illegible] Offerte Cassetta 25112 P, Un[illegible]blicità.

SAPONE speciale per bucato [illegible] tansi rivenditori. Chiedere li[illegible] ponifera, Villafranca, Asti.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport
cent. 60 la parola. Min. L.

BALILLA sport Garavini [illegible] ma vende privato. Visitare [illegible] Trieste, S. Francesco 58.

BARCA a vela 6 metri occa[illegible] desi. Custode Ginnastica.

BICICLETTA mezzacorsa [illegible] altra passeggio, vendonsi. M[illegible] terzo, porta 8.

1500 quasi nuova, eventual[illegible] carburatore Weber, vendesi [illegible] zaro 8, Destefani.

Capitali - Società - Cess.
cent. 60 la parola. Min. L.

FRUTTA erbaggi rione si[illegible] voro garantito, vendesi mo[illegible] strabili. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO commestibili avvi[illegible] zione ottima, affittasi. Indir[illegible] colo.

SPACCIO vini e olio vende[illegible] spese. Indirizzo Piccolo.

1000 cercansi, restituzione [illegible] ni, seriissime garanzie, bu[illegible] se. Cassetta 25170 R, Uni[illegible] cità.

Acquisti e vend. case
cent. 60 la parola. Min. L.

A. MUTUO 200-240 mila, pri[illegible] due stabili città, cercasi. Indir[illegible] colo.

CASA campagna pressi Zau[illegible] na, acquistasi, mediatori e[illegible] ferte Cassetta 25178 S, Unione [illegible] cità.

CASA occasione, tutto a n[illegible] forto, orto, rendita 12.036 [illegible] gione sicura, vendesi dirett[illegible] 105.000. Indirizzo Piccolo.

CASA 4 vani, orto, 8800; al[illegible] trattabili, Guardiella, vend[illegible] rizzo Piccolo.

OPICINA vendesi casa con [illegible] tima posizione. Indirizzo [illegible]

CASETTA città, 4 vani, acce[illegible] dino, esente imposte, vende[illegible] no 26731.

STABILE Villa del Nevoso, [illegible] poste, lungo contratto affitto [illegible] strazione statale, 16 mila [illegible] 12 percento, vendesi 220 m[illegible] gersi: Villani, Milano, [illegible] Gioia 7.

Alberghi e stazioni cl[illegible]
cent. 70 la parola. Min. L.

CADORE Campolongo. Albe[illegible] ria, trattamento familiare, [illegible] prezzi miti.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L.

DISTINTA signorina, 46-e[illegible] duta, anima nobile, cerca s[illegible] stintissimo, anziano, buona [illegible] animo gentile, scopo matrim[illegible] rietà. Inanonime. Cassetta 2[illegible] nione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L.

CALVI, ricupererete i vostri [illegible] senza pomate nè medicamenti [illegible] mento dopo il risultato. Kis[illegible] ti 29, Roma.

DUE posti disponibili auto B[illegible] to 14-15 corr. Indirizzo P[illegible]

LIQUIDAZIONE cappelli [illegible] grandissimo assortimento, fe[illegible] ches, lapin, satinè, lire 12, a[illegible] velour 85. Scrosoppi, Corso [illegible]

Incontro nel meriggio

6 — Emma Savoini

Riassunto delle prime puntate

Cesare di Farra, addetto all'Ambasciata di Helsingfors, ritorna a Milano un anno dopo la morte del fratello e trova ad attenderlo la cognata, Anna, e la nipote, Simonetta. Non c'era mai stato buon sangue tra i due fratelli e per questa ragione egli non era ritornato quando la malattia aveva colpito Sandro, nè in occasione della disgrazia. Ora sente rimorso per il suo contegno e trova le due donne molto cambiate, in meglio. Allora pensa che la loro vita deve essere stata molto difficile, con quel dissipatore di Sandro. La nipote gli fa molte feste, mentre Anna rimane un po' fredda. Infine la fanciulla insiste perchè egli passi presso di loro tutti i due mesi di licenza. Ma Cesare pensa a Noevi alla quale ha promesso un viaggio in Italia. Ad una esclamazione della fanciulla che ricorda il padre, tutti e tre si sentono agitati e Cesare, perdendo la propria maschera di freddezza, confessa la vergogna per il proprio egoismo che gli impedì di tornare in tempo per riconciliarsi col fratello ed essere di aiuto alle due donne sole. Pochi giorni più tardi, Gigi Dalmazzo, un giovane ricco avvocato, ferma la propria automobile davanti alla villa di sua sorella Cecilia, con la quale ha un appuntamento per andare in casa di Farra. Gigi ha saputo che Simonetta parte per Roma con la madre e lo zio e vuole salutarla. Mentre attende Cecilia, pensa a questa partenza della fanciulla e se ne addolora: egli vuole bene a Simonetta, ma non si sente di sicuro di essere ricambiato. Più tardi, in casa di Farra, prova un'istintiva antipatia per Cesare e si secca delle domande indiscrete di Cecilia: Perchè partite?

— E' un viaggio che lo zio offre a Simonetta. Egli deve recarsi a Roma per affari e non vuole lasciarci così, appena arrivato. Riconosco anch'io che la bimba ha bisogno di svago...

— Ma tu non ci vai volentieri, Anna?

Per la seconda volta Cesare pensò che quella donna mancava affatto di educazione.

— Io? — Anna protestò con vivacità forzata — Ma che pensi? Ci vado con piacere: è una cortesia che lo zio usa a Simonetta ed essa ne è tanto felice.

Cecilia la guardò fissa, poi si volse a Cesare. Nel vederla bene in viso, l'uomo non pensò più che era maleducata: pensò solo che era bella.

— Conosco Anna da molto tempo. La conosco meglio di voi. C'è qualche cosa che non va!

— Non capisco... — mormorò Cesare perplesso. Ma per la prima volta si accorse che Anna, parlando di lui, diceva sempre «lo zio», come se volesse bene stabilire che l'unico legame tra loro era la bambina. Ciò gli seccò enormemente, come l'essere tenuto a distanza da una persona alla quale egli non aveva nè l'intenzione, nè il desiderio di avvicinarsi.

— E' difficile capire! — rise lievemente Anna — Chi vede Cecilia per la prima volta, non sa ancora... orizzontarsi. Essa dice tutto quello che pensa, senza attenuare mai nulla nemmeno con una sfumatura. E siccome pensa spesso a cose balzane, così la conversazione con lei può lasciare anche molto interdetti!

Gigi approvò di cuore, come sollevato, nel vedere che Anna di Farra intuiva così bene il carattere eccentrico della sorella e ne avrebbe quindi anche scusato le frasi azzardate o strambe.

Ma Cesare non rise: pensò di nuovo che la cognata, pur rispondendo a lui, pareva non rivolgergli mai direttamente.

— Allora, — continuò Cecilia imperterrita, quasi non volendo lasciare che la distraessero dal suo pensiero — allora voi siete venuto solo per portarcela via?

— Sì, proprio per questo! — appoggiò Gigi, con rancore palese nella voce.

Simonetta d'un balzo fu su, si avvicinò allo zio, sedette sul bracciale della poltrona.

— Lasciali dire! Lasciali dire! — scherzò, curvando il visetto bruno, fino a sfiorare i capelli di lui — Sono invidiosi, li abbiamo abituati troppo bene: sempre qui, sempre qui! A qualunque ora avessero telefonato, in qualunque momento fossero venuti, ci trovavano in casa! Mai uno svago: prima, la malattia del babbo; poi, il lutto. So di aver visto passare il tempo, scorrere le ore, avvicendarsi le stagioni, stando qui in questo angolo, sotto il paralume, a leggere e ricamare. Oppure alla finestra, guardando gli alberi verdi o spogli a seconda della stagione, ma sempre gli alberi oppure il cielo... troppo poco, troppo poco...

Cesare le aveva preso le manine brune e magre e le stringeva tra le sue. La luce dorata della lampada accendeva un tenuissimo rosa sulle guance della fanciulla: non era bella, ma vibrava di un fascino personale inconfondibile.

Gigi provò il preciso desiderio di picchiare l'uomo che se la teneva quasi tra le braccia.

— Troppo poco, troppo poco... — ella continuò sommessamente — Lo so, di più non potevo chiedere alla mamma che aveva i nervi spezzati, ma anch'io adesso ho bisogno di vivere, di muovermi, di viaggiare! Tu mi capisci, zio Cesare, hai sentito subito che dovevi venirmi in aiuto! E non a me sola: se anche la mamma è un po' riluttante a questo viaggio, se anche è vittima della sua inerzia, ciò significa che forse ha più bisogno di me, di un cambiamento: è lei che ha sofferto più di tutti, lei che si è sacrificata più di tutti e che ha portato un peso tremendo senza lagnarsi...

— Lo so, Simonetta, — interruppe Cesare con tono pacato, per calmare l'agitazione della nipote — lo so: ho visto molto chiaro qui dentro, fin dal mio arrivo: anche la mamma, — si accorse che involontariamente usava lui pure verso Anna la forma indiretta, ma non se ne pentì; gli parve anzi giusto ripicco — anche la mamma ha assoluto bisogno di essere tolta a questo ambiente, a questa città, a queste camere... — si guardò intorno quasi con astio per quelle pareti che tante cose avevano visto e tanti ricordi parevano ancora rattenere nelle loro zone d'ombra — Ma se i vostri amici protestano, questa è bontà, affetto verso di voi, e non devi dolertene! Tu sei una bambina e non capisci certe cose...

Cecilia rise forte, lieta come chi ha vinto una battaglia. Gigi invece continuava a mostrare un viso scuro.

«Come potrei ammansirlo, questo giovane orso?», si chiese Cesare, il quale non indovinava le pazzie che frullavano nella testa di lui.

Poi guardò Anna: nemmeno quella mostrava un viso felice. «Tra quale strana gente sono capitato mai? — si domandò allora leggermente seccato — Di veramente giovane, qui dentro, non c'è che la bimba e questa giovane signora».

Anna intanto si era alzata; dal suo angolo, Cesare la vedeva affaccendarsi intorno al tavolino del tè; ella era nell'ombra e il suo vestito opaco, da lutto, sembrava incupire ancora l'atmosfera che la circondava. Cecilia era più bella, tutta luce, di una biondezza abbagliante. Ma quando l'altra ritornò verso il gruppo, così alta, eretta, le spalle ampie, il viso chiuso in un'alterezza che le veniva dalle sue nobilissime origini, a Cesare balenò nella mente (ma come, come mai ritornava a galla una frase sepolta da anni?) l'esclamazione del fratello: «E' troppo fredda: altrimenti potrebbe far impazzire d'amore».

Si stupì di quel ritorno: era come se il passato morto gli avesse improvvisamente sventagliato davanti immagini che egli voleva dimenticare.

Simonetta balzò giù dal bracciale della poltrona e si avvicinò alla madre per aiutarla. Ciò scosse Cesare da quell'indesiderato ritorno di ricordi. Ma scosse anche Gigi, che si alzò sollevato, e accese una sigaretta.

Cesare e Cecilia rimasero per qualche momento un poco isolati. Ella ne approfittò per sporgere il viso ridente verso di lui, chiedendo:

— Volete bene, è vero, alla vostra graziosa nipotina?

Non v'era alcuna malizia, alcun sottinteso nella frase, per cui egli rispose candidamente:

— Sì, e mi dolgo di averla trascurata.

«Ebbi torto di non venire prima. — una nube gli offuscò la bella fronte, ampia sotto i capelli venati di grigio.

Gli occhi ridenti di Ce[illegible] giarono espressione: diss[illegible] un interessamento quasi [illegible]

— Perchè non siete ve[illegible] lora?

L'uomo fu per scattare[illegible] troppe domande, quella [illegible] gnora. Ecco un vizio che [illegible] spiaceva, forse perchè gli [illegible] dava troppo Noevi (Pour[illegible] mon cher? Qu'est ce que [illegible] mon trèsor? Ou va tu ce so[illegible] ami?).

— Non potei allontana[illegible] Helsingfors per cause di [illegible] — E mai come in quel m[illegible] sentì così chiaramente che [illegible] va. («Non andartene, — gl[illegible] detto Noevi — rimani: non [illegible] vi questo tuo fratello, mai [illegible] cesti, egli aveva avuto una [illegible] parola per te! Le due donne [illegible] ricche, non hanno bisogno [illegible] la!». Sì, tutto questo ella gl[illegible] ripetuto, con quella insiste[illegible] sessionante che ha la donna [illegible] do vuole perseguire uno sco[illegible] si erano aggiunte cause di [illegible] ed era rimasto. Viltà. Eg[illegible]

Gli occhi di Cecilia era[illegible] nati ridenti:

— L'uomo dice sempre d[illegible] vittima del lavoro. Io però [illegible] credo...

(Con[illegible])